



LICEO DI STATO SCIENTIFICO, LICEO SCIENTIFICO OPZ. SCIENZE APPLICATE,
CLASSICO E DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO-SOCIALE

“ GALILEO GALILEI “

VIALE PIETRO NENNI, 53- 08015 MACOMER

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

AA. SS. 2019-2022

(EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE 107/2015)

APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO

NELLA SEDUTA DEL 12/11/2019

PROT. DEL //

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Gavina Cappai

INDICE

	PAG.
INDICE	2
PREMESSA	4
Vision dell' Istituto	5
Mission dell' Istituto	7
SEZIONE 1: LA NOSTRA SCUOLA	
Gli indirizzi e i quadri orari	9
Attività alternative alla Religione Cattolica	19
Monte ore e percentuale di assenze consentita	20
Orario delle lezioni	21
Bacino d'utenza	22
SEZIONE 2: SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	
Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla Legge 107/2015	24
SEZIONE 3: ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE DELL'ISTITUTO-FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI	
Risorse Materiali	25
Azioni coerenti col Piano Nazionale Scuola Digitale	28
Liceo 2.0: Il registro elettronico e la segreteria digitale	29
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	30
SEZIONE 4: LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA	
La programmazione educativo-didattica	31
Criteri di promozione	39
Credito scolastico	40
SEZIONE 5: STRATEGIE DI INTERVENTO	
Strategie di intervento scolastico	42
Inclusione degli alunni in situazione di disabilità	46
Inclusione degli alunni BES	47
Inclusione degli alunni con DSA	48
Scheda progettuale DSA	49

SEZIONE 6: IL CLIMA SCOLASTICO	
Il clima scolastico ed i provvedimenti disciplinari	51
SEZIONE 7: L'ORIENTAMENTO	
L' Orientamento	52
Progetto Orientamento in ingresso	53
Progetto Orientamento in uscita	55
Il Liceo in rete	57
SEZIONE 8: DAL RAV AL PDM	
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall' utenza	59
RAV (Rapporto di Autovalutazione) - Atto di Indirizzo- PDM (Piano di Miglioramento)	60
SEZIONE 10: PROGETTAZIONE CURRICOLARE,EXTRACORRICOLARE	
Aree progettuali:premessa	61
Le macroaree dell' area progettuale: AREA 1-Umanistico-Linguistica	62
Le macroaree dell' area progettuale: AREA 2-Logico-Matematica	83
Le macroaree dell' area progettuale: AREA 3-PCTO	86
Le macroaree dell' area progettuale: AREA 4-Cittadinanza attiva	110
SEZIONE 11:FABBISOGNO DI ORGANICO	
Fabbisogno personale: docente e ATA	120
Organico di potenziamento assegnato	123
SEZIONE 12: RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	
Rapporti con le famiglie	125
SEZIONE 13: INFORMAZIONI UTILI	
L' informazione e la trasparenza	126
Sito Internet e documentazione	127
Link documenti di Istituto	128
Orario ricevimento Dirigente Scolastico e Uffici di segreteria	129
Informazioni sull' Istituto	130



PREMESSA

- Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo al Liceo Scientifico, Classico e delle Scienze Umane con opzione Economico-Sociale "G. Galilei" di Macomer, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla L. 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio Atto di Indirizzo prot. N. 0004843/IV 1 del 05/09/2019;
- il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 23/10/2019;
- il Piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 12/11/2019.

VISION DELL'ISTITUTO

La **VISION** rappresenta e riguarda l'obiettivo, per tempi lunghi, di ciò che vuole essere la nostra Organizzazione Scolastica che viene qui di seguito riportata

“Verso la cittadinanza europea: scuola di vita, di relazioni e di apprendimento”

- Una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni.
- Una scuola costruttivista dove i bambini apprendono attraverso un processo di costruzione attiva e non per ricezione passiva di informazioni.
- Una scuola dell'interazione dove vengono favoriti i rapporti socio-affettivi tra gli studenti della stessa classe e della stessa scuola, tra gli studenti e gli operatori scolastici; una scuola partecipata che sa instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi.
- Una scuola dell'integrazione che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio.
- Una scuola come servizio alla persona che attiva percorsi intenzionali in grado di recepire e di interpretare (anche di modificare) i bisogni sociali emergenti (degli alunni, dei genitori e della committenza sociale) in modo da coniugarli con le proprie finalità.
- Una scuola che elabora iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno ai loro “progetti di vita”; una scuola che realizza moduli didattici finalizzati all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere.

- Una scuola accogliente, in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali e di consentire attività laboratoriali ; una scuola, quindi, come luogo di vita per docenti e bambini.
- Una scuola attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di Leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.
- Una scuola responsabilizzante, dove si potenzia la capacità di operare delle scelte, di progettare , di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e di rendicontare rispetto a ciò che offre, accogliendo serenamente ogni critica costruttiva.
- Una scuola dialogante e cooperante con altre agenzie educative per costruire un sistema formativo allargato.
- La nostra scuola si configura come ambiente di vita, di relazione e di formazione, in cui si valorizzano le diversità, si mira all'integrazione e si pone come esperienza decisiva per lo sviluppo sociale, il consolidamento dell'identità personale e lo sviluppo intellettuale.

MISSION DELL'ISTITUTO

La **MISSION** è il mezzo con cui l'Istituto vuole ottenere la **VISION** e che viene qui di seguito riportata:

“SCUOLA CHE MIRA AL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE PER LA VITA”

Considerando:

- la valorizzazione della persona;
- l'ascolto;
- la professionalità;
- il cambiamento.

Attraverso i docenti che devono:

- esercitare il proprio ruolo nell'aiutare l'alunno a sistemare criticamente il proprio sapere;
- favorire la partecipazione consapevole di ricerca attiva nell'apprendimento;
- preparare i futuri cittadini europei;
- rendere gli alunni consapevoli delle radici storiche della nostra società.

Porre attenzione ai linguaggi :

- far acquisire la competenza del linguaggio informatico come fonte di informazione e di comunicazione e come sostegno al processo di insegnamento / apprendimento;
- potenziare la conoscenza dei linguaggi comunicativi: artistico, iconico, motorio, multimediale.

Porre attenzione alla persona :

- affermare la centralità della persona che apprende e del suo benessere psicofisico;
- promuovere pienamente la persona umana favorendo un clima positivo di relazione e di confronto;
- riconoscere e tenere conto della diversità di ognuno in ogni momento della vita scolastica;
- prestare attenzione alla situazione specifica di ogni alunno per definire e attuare le strategie più adatte alla sua crescita;
- favorire nei futuri cittadini d'Europa, un apprendimento attivo critico ed efficace;
- promuovere atteggiamenti di solidarietà, di pace, di rispetto dei diritti umani.

Porre attenzione al territorio :

- - porre attenzione alle risorse del territorio dal punto di vista storico, artistico, economico e sociale;
- -raccordarsi con Enti, Istituzioni ed esperti per realizzare forme di collaborazione;
- -sensibilizzare gli alunni ai problemi del territorio per accrescere la consapevolezza dell'essere cittadino.

Porre attenzione all'efficacia :

- -sostenere la rinnovata professionalità dei docenti quali professionisti promotori dell'apprendimento e valutare i suoi esiti;
- -potenziare la capacità di autonoma gestione della scuola nel concorrere alla realizzazione delle finalità del sistema educativo pubblico.

Porre attenzione alle metodologie didattiche :

- mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione;
- occorre infatti rendere sempre partecipe l'alunno di cosa il docente stia facendo e di come venga valutato il suo lavoro;
- favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiarne la fiducia nelle proprie possibilità, rispettando la specificità individuale del modo di apprendere;
- accettare l'errore ed utilizzarlo per modificare i comportamenti dell'allievo;
- correggere gli elaborati con rapidità in modo da utilizzare la correzione come momento formativo;
- favorire l'autovalutazione;

Aprirsi all'Europa e al contesto internazionale:

- assicurare agli studenti della scuola la possibilità di aprirsi al confronto internazionale;
- riconoscere valore e dignità alle diverse tradizioni di cultura.

GLI INDIRIZZI E I QUADRI ORARI

Liceo Scientifico: Nuovo Ordinamento

Il Liceo Scientifico tradizionale assicura una solida preparazione nelle discipline scientifico-umanistiche, ed è particolarmente adatto per i ragazzi che desiderano la più ampia scelta nella futura esperienza universitaria.

Lo studio della matematica, presente in tutti gli anni di corso, caratterizza l'indirizzo. Le scienze biologiche e naturali vengono studiate nel corso del secondo e terzo anno, la chimica nel quarto e la geografia astronomica nel quinto. La Fisica per tutto il triennio.

L'area delle discipline umanistiche è tuttavia adeguatamente ampia ed articolata, allo scopo di assicurare l'acquisizione di basi e di strumenti essenziali per raggiungere una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali delle società umane.

Per tutta la durata del quinquennio è presente l'insegnamento del Latino necessario per la prospettiva storica della cultura e per la padronanza del linguaggio intellettuale che ha fondato lo stesso sapere scientifico.

Lo studio della lingua e letteratura straniera contribuisce all'acquisizione delle fondamentali competenze linguistiche necessarie alla cittadinanza europea.

La componente storico-artistica è assicurata dallo studio del Disegno e della Storia dell'Arte.

QUADRO ORARIO LICEO RIFORMATO

Materie	I Biennio		II Biennio		V Anno
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
SCIENZE NATURALI **	2	2	3	3	3
MATEMATICA *	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE E/ O ATTIVITÀ ALTERNATIVE *	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30
NUMERO DISCIPLINE PER ANNO	10	10	11	11	11

Nel nuovo Liceo Scientifico verrà dato il massimo spazio all'area scientifica con le seguenti novità:

sono state potenziate le ore di matematica;

è stata introdotta la fisica dal primo anno e per tutto il quinquennio;

sono state potenziate le ore delle scienze naturali (biologia, chimica e scienze della terra);

sono previste attività di laboratorio;

sono state ridotte le ore di lingua latina a favore delle materie scientifiche.

Liceo Classico

Il Liceo Classico ha un piano di studi che si richiama a un concetto ampio e articolato di formazione, cui contribuiscono le componenti fondamentali del sapere storicamente presenti nella nostra cultura.

L'esperienza linguistico-letteraria, solidamente assicurata dall'Italiano, dal Latino e dal Greco, viene ampliata con lo studio di una Lingua e letteratura straniera.

Tale esperienza contribuisce alla delineazione di un ampio orizzonte di storia della cultura.

La presenza del Latino e del Greco, in particolare, fa cogliere più approfonditamente le origini e gli sviluppi della cultura europea in tutte le sue manifestazioni e permette anche un approccio di carattere antropologico.

La conoscenza delle due lingue classiche è finalizzata, soprattutto, a fornire l'accesso ai contenuti delle rispettive civiltà e a dare un contributo rilevante alla formazione della capacità di analisi linguistica anche nella dimensione storica.

La componente storico-artistica è assicurata dallo studio storico dell'Arte e dell'Archeologia. Tale disciplina offre strumenti di lettura delle civiltà e delle espressioni culturali umane.

LICEO CLASSICO: QUADRO ORARIO

Materia	I Biennio		II Biennio		V Anno
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERE ITALIANE	4	4	4	4	4
LINGUA E LETTERE LATINE	5	5	5	4	4
LINGUA E LETTERE GRECHE	4	4	4	3	3
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA	3	3	3	3	3
GEOGRAFIA E STORIA	3	3	3		
STORIA			3	3	3
FILOSOFIA			3	3	3
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
RELIGIONE E/O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
MATEMATICA*	3	3	2	2	2
SCIENZE NATURALI**	2	2	2	2	2
FISICA			2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	31	31	31
NUMERO DISCIPLINE PER ANNO	9	9	12	12	12

*con Informatica al Primo Biennio

** biologia,Chimica, Scienze della Terra

Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico -Sociale

Accrescere le competenze e le capacità economiche dei giovani attraverso l'istruzione è un obiettivo ormai largamente condiviso da tutti, non solo in Italia ma anche in ogni parte del mondo.

L'istituzione del Liceo delle Scienze Umane con opzione economico-sociale ha aperto la strada alla realizzazione di questo traguardo.

Questo nuovo indirizzo ha coniugato lo studio di due lingue straniere e delle scienze economiche e sociologiche, che si avvalgono delle scienze matematiche, statistiche e umane (Psicologia, Sociologia, Antropologia, metodologia della ricerca) per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni economici e sociali, mentre l'approccio umanistico mette la persona al centro dell'economia, e si studiano interdipendenze e legami tra la dimensione internazionale, nazionale, locale ed europea, tra istituzioni politiche, cultura, economia e società.

Secondo le Indicazioni Nazionali per i nuovi licei, il Liceo delle Scienze Umane ad opzione Economico- Sociale, nasce come sintesi del riordino delle diverse sperimentazioni, in special modo del liceo delle Scienze Sociali e di alcune sperimentazioni del Liceo Pedagogico.

Riguardo il quadro orario del Liceo Economico Sociale, alla disciplina Scienze Umane sono destinate novantanove ore all'anno per cinque anni, così come alla disciplina Diritto-Economia. Ma le Scienze Umane non sono una disciplina unica: vi trova posto la Psicologia a orientamento sociale, la metodologia della ricerca, l'Antropologia e la Sociologia.

QUADRO ORARIO LICEO delle SCIENZE UMANE opz. ECONOMICO-SOCIALE

Materie	I Biennio		II Biennio		V Anno
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
SCIENZE UMANE *	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2	3	3	3	3	3
MATEMATICA **	3	3	3	3	3
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI ***	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
RELIGIONE O ATTIVITÀ ALTERNATIVE *	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI *	27	27	30	30	30
NUMERO DISCIPLINE PER ANNO	10	10	12	12	12

Nel nuovo Liceo delle Scienze Umane (opzione Economico-Sociale) verrà dato ampio spazio allo studio delle scienze umane (antropologia, pedagogia, psicologia e sociologia).

Tra le novità da segnalare:

- il diritto e l'economia sono stati potenziati e previsti per tutto il quinquennio;
- presenza della seconda lingua straniera.

CORSO OPERATORE SOCIO –SANITARIO

Il Corso di Operatore Socio Sanitario dura cinque anni al termine dei quali gli studenti sostengono l'esame di Stato per il conseguimento del diploma di istruzione professionale, che consentirà loro di avviarsi al mondo del lavoro come educatori d'Asilo Nido, di Comunità, operatori per l'autonomia (area handicap), supporto di attività educativa (area adolescenza e anziani), supporto attività di mediazione culturale (area stranieri), di scegliere qualunque facoltà universitaria. In particolare il percorso offre le basi per le seguenti facoltà: Scienze infermieristiche, Ostetricia, Medicina, Tecnico della riabilitazione (fisioterapista), Scienze della formazione, Servizio sociale, Dietista, Igienista dentale, Prevenzione e sicurezza sul lavoro.

Il diplomato di istruzione professionale nei servizi socio-sanitari, a conclusione del percorso quinquennale, è in grado di:

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare e rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la funzione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche della corretta alimentazione e della sicurezza a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

QUADRO ORARIO OPERATORE SOCIO - SANITARIO

Materie	I Biennio		II Biennio		V Anno
	I	II	III	IV	V
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
MATEMATICA	4	4	3	3	3
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA		1			
SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	2			
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
MATERIE DELL'AREA DI INDIRIZZO:					
LINGUA FRANCESE O TEDESCO	2	2	3	3	3
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4*	4*			
FISICA	2				
CHIMICA		2			
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE	2*				
MUSICA		2*			
METODOLOGIE OPERATIVE	2	2	3		
LEGISLAZ. SOCIO SANITARIA			3	3	3
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA			4	4	4
PSICOLOGIA GENERALE			4	5	5
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA				2	2
Totale ore	32	33	32	32	32

* Lezioni svolte in laboratorio in presenza con l'insegnante tecnico-pratico.

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il Liceo Scientifico con opzione «Scienze Applicate» (Art. 8 del D.P.R. n. 89/2010) fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni.

Le Indicazioni Nazionali riguardanti gli Obiettivi specifici di apprendimento per il liceo scientifico opzione «scienze applicate» sono contenute nell'Allegato F al D.M. n. 211/2010.

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE: QUADRO ORARIO

Materie	I Biennio		II Biennio		V Anno
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	132	132	132	132	132
LINGUA E CULTURA STRANIERA	99	99	99	99	99
STORIA E GEOGRAFIA	99	99			
STORIA			66	66	66
FILOSOFIA			66	66	66
MATEMATICA	165	132	132	132	132
INFORMATICA	66	66	66	66	66
FISICA	66	66	99	99	99
SCIENZE NATURALI*	99	132	165	165	165
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	33	33	33	33	33
TOTALE ORE	891	990	990	990	990

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Nel rispetto della normativa vigente (Accordo di Villa Madama nel 1984, a revisione del Concordato del 1929, successivamente ratificato con Legge n.121 del 1985, e con C.M. n. 19400 del 3.07.2015 adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto del personale docente a.s.2015/16), la scuola assicurerà l'attività alternativa agli allievi che non vorranno avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

L'attività si configurerà come un percorso volto ad offrire contributi formativi ed opportunità di riflessione agli alunni interessati e la natura dell'insegnamento sarà coerente con la funzione educativa della scuola e verrà deliberata annualmente dal Collegio dei Docenti.

MONTE ORE ANNUALE E PERCENTUALE DI ASSENZE CONSENTITA

Indirizzo	Ore settimanali	Monte ore annuale	25%	75%
1° biennio liceo classico	27	891	223	668
1° biennio liceo scientifico	27	891	223	668
1° biennio liceo scienze umane	27	891	223	668

2° biennio liceo classico	31	1023	256	767
2° biennio liceo scientifico	30	990	248	742
2° biennio liceo scienze umane	30	990	248	742

5° anno liceo classico	31	1023	256	767
5° anno liceo scientifico	30	990	248	742
5° anno liceo scienze umane	30	990	248	742

A decorrere dall'a.s. 2010/2011, ai fini della validità dell'a.s., compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". Il Collegio dei Docenti con delibera n. 36 del 03/10/2011 ha definito quali assenze non devono essere computate come tali:

- 1) le assenze per malattie opportunamente documentate;
- 2) le assenze per impegni sportivi, opportunamente documentate;
- 3) le assenze per motivi familiari documentate con autocertificazione da parte di un genitore per lutto, per matrimonio, per laurea, per cresima, per concorso, per esigenze particolari della famiglia...Per le assenze che vengono giustificate con la seguente motivazione "motivi personali", vengono convocati i genitori.

(Circ. n. 20 del 4 marzo 2011). Si ritiene che rientrino fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste le assenze dovute a :

- o terapie e/o cure programmate;
- o donazioni di sangue;
- o partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- o adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

ORARIO DELLE LEZIONI

INGRESSO IN AULA	8.15	DURATA
1^ ora di lezione	8.15 – 9.15	60'
2^ ora di lezione	9.15 – 10.15	60'
3^ ora di lezione	10.15 – 11.05	50'
Ricreazione	11.05 – 11.20	15'
4^ ora di lezione	11.20 – 12.15	55'
5^ ora di lezione	12.15 – 13.15	60'
6^ ora di lezione	13.15–14.15	60'

BACINO D'UTENZA

0

RIPARTIZIONE PER COMUNE DI RESIDENZA

PROVINCIA	COMUNE	MASCHI	FEMMINE	TOTALI
ORISTANO	ABBASANTA	2	6	8
	BOSA	5	8	13
	CUGLIERI	1	5	6
	FLUSSIO	0	2	2
	GHILARZA	3	5	8
	MAGOMADAS	0	1	1
	SAGAMA	0	1	1
	SANTU LUSSURGIU	9	5	14
	SCANO DI MONTIFERRO	2	4	6
	SEDILO	10	8	18
	SENNARIOLO	1	1	2
	SUNI	2	1	3
	TINNURA	0	1	1
	TRESNURAGHES	1	1	2
SASSARI	BONORVA	0	2	2
	MARA	0	1	1
	POZZOMAGGIORE	0	11	11
NUORO	BIRORI	1	1	2
	BOLOTANA	7	19	26
	BORORE	18	19	37
	BORTIGALI	11	12	23
	DUALCHI	1	1	2

PROVINCIA	COMUNE	MASCHI	FEMMINE	TOTALI
	FONNI	1	0	1
	LEI	0	2	2
	MACOMER	75	113	188
	NORAGUGUME	1	3	4
	OTTANA	2	0	2
	SILANUS	18	35	53
	SINDIA	11	10	21
TOTALI		182	278	460

SCELTE CONSEQUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/15

Scelte organizzative e gestionali

La Legge 107/15 prevede che il Piano contenga l'indicazione delle scelte organizzative e gestionali del Dirigente che vengono qui di seguito riportate:

LINK FUNZIONIGRAMMA

RISORSE MATERIALI

Laboratori, Aule speciali, Impianti

L'Istituto ha a disposizione, per le attività didattiche e di laboratorio, aule speciali attrezzate con apparecchiature moderne, sulle quali gli allievi possono effettuare le esperienze pratiche e applicare concretamente le nozioni teoriche, acquisite nelle varie discipline tecniche e scientifiche e rappresentano un mezzo per favorire l'organizzazione dell'attività didattica in modo più rispondente alle specifiche esigenze degli alunni, un elemento di stimolo personale e di coinvolgimento di gruppo e sociale; supporto all'azione pedagogica e didattica.

I sussidi e le attrezzature didattiche costituiscono patrimonio comune della scuola ed è pertanto responsabilità ed interesse di tutti curarne la custodia, la manutenzione ed un'ordinata conservazione.

Laboratori / Aule speciali	Utilizzo
M.A.R.T.E. (P.T.) Con n. 24 Personal Computer	Mattino
Linguistico Con n. 25 Personal Computer+ postazione docente	Mattino
Multimediale Con n. 25 Personal Computer+ postazione docente	Mattino
Aula aumentata <ul style="list-style-type: none">▪ N. 1 LIM▪ N.1 STAMPANTE IN 3D▪ N. 1 STAZIONE METEO▪ N. 12 ROBOT DIDATTICI▪ N. 1 DRONE▪ N. 25 TABLET	Mattino

Laboratori / Aule speciali	Utilizzo
<p style="text-align: center;">Chimica e Fisica</p> <p>E' attrezzato con un banco cattedra per il docente coadiuvato da un tecnico.</p> <p>Sono presenti un moderno endoscopio, un oscilloscopio, guidovia interfacciabile con il computer collegato a vari sensori per effettuare misure per Fisica e Chimica, macchine elettrostatiche, una moderna cappa aspirante, campionario di vetrini di tessuti animali, vegetali, del corpo umano, campionario di rocce..</p>	<p style="text-align: center;">Mattino</p>
<p style="text-align: center;">Biblioteca</p> <p>Con oltre 4000 volumi, postazione di consultazione, 1 P.C. a disposizione dei docenti funzione strumentale.</p>	<p style="text-align: center;">Mattino</p>
<p style="text-align: center;">Palestra di 600 mq.</p>	<p style="text-align: center;">Mattino</p>
<p style="text-align: center;">Auditorium (P.T.)</p> <p>di oltre 220 posti con impianti di videoproiezione, di amplificazione, mixer e vari strumenti musicali. Ospita le riunioni collegiali, le assemblee studentesche e le attività extracurricolari.</p>	<p style="text-align: center;">Mattino</p>
<p>Sala Professori (con n. 3 Personal Computer in rete+ n.1 Stampante in rete).</p>	<p style="text-align: center;">Mattino</p>

Laboratori / Aule speciali	Utilizzo
<p>N. 26 Aule ordinarie dotate di cablaggio postazioni Pc , lavagna interattiva multimediale e videoproiettore</p>	<p>Mattino-Pomeriggio</p>
<p>N. 1 Impianto per la ricezione tv satellitare e digitale.</p>	<p>Mattino</p>
<p>N. 1 Impianto DVD cinema</p>	<p>Mattino</p>
<p>N. 1 Aula Studio Con n. 4 Personal Computer collegati in rete di cui n.2 postazioni attrezzate per l'utilizzo da parte degli allievi con difficoltà motorie+ n. 4 tablet+ di cui n.2 attrezzati per l'utilizzo da parte degli alunni BES e DSA</p>	<p>Mattino</p>

**PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE
D'ISTITUTO
2018-2021**

LINK

LICEO 2 .0

IL REGISTRO ELETTRONICO

Il D.L. 6 luglio 2012 convertito dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135 al Titolo II specifica che a decorrere dall'anno scolastico 2012-2013 le istituzioni scolastiche e i docenti adottano registri on line e inviano le comunicazioni agli alunni e alle famiglie in formato elettronico.

L'applicativo è finalizzato alla dematerializzazione, allo snellimento delle procedure ed a garantire e promuovere l'accesso all'informazione da parte di studenti e famiglie.

Nell'ottica di una sempre maggiore trasparenza e collaborazione del rapporto scuola/famiglia, il Liceo permette ai genitori e agli allievi di poter avere sistematicamente sotto controllo il proprio percorso scolastico, al fine formativo di poter elaborare le strategie più opportune per il successo scolastico e il superamento tempestivo di eventuali difficoltà.

Tutte le operazioni relative all'uso del registro elettronico sono improntate alla tutela della privacy ed ogni tipologia di utente ha accesso solo ad informazioni strettamente pertinenti al proprio ruolo.

La titolarità del trattamento dei dati personali è esercitata dal Dirigente Scolastico.

Dall'a.s. 2019-2020 è stato introdotto il libretto digitale per la giustificazione delle assenze, per la gestione degli ingressi e delle uscite fuoriorario, per le comunicazioni scuola-famiglia.

SEGRETERIA DIGITALE

Il progetto Segreteria Digitale è un servizio innovativo che ha come scopo quello di soddisfare tramite un unico prodotto tutte le esigenze del Dirigente e del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi e di chi ha la necessità di gestire i documenti della scuola, con un'interfaccia semplice e intuitiva.

Progetto

Dematerializzazione, Conservazione e Consulenza. Sono queste le tre caratteristiche di Segreteria Digitale; con la dematerializzazione della classica segreteria viene semplificata la gestione della pubblicazione obbligatoria sui siti internet dei documenti e delle attività della scuola stessa.

Attraverso la conservazione i documenti cartacei sono sostituiti e trasformati in formato digitale, che per legge è il formato con cui la scuola è tenuta a conservare i propri documenti, "bloccandoli" nella forma e nel tempo attraverso la firma digitale e la marcatura temporale.

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che, si proseguirà con il potenziamento delle strutture tecnologiche e digitali, già da qualche anno concretizzato con la presenza di LIM e pc dedicato per ogni classe; resterà prioritario e impellente l'utilizzo continuo e sistematico delle apparecchiature messe a disposizione sia in aula che nei laboratori .

1. Server per materiale didattico
2. Access point per esterni/hotspot utili per offrire informazioni in collegamento wireless.
3. Stampanti.
4. Licenze di Office.

LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

La Programmazione Educativa-Didattica è definita dal Consiglio di Classe sulla base delle indicazioni generali offerte dal Collegio dei Docenti ed ha come fine ultimo lo sviluppo delle competenze culturali e professionali dell'allievo.

Nel nostro Istituto la Programmazione Didattica si articola nelle seguenti fasi:

- 1. diagnosi della classe:** individuazione dei livelli di partenza (mese di settembre);
- 2. definizione degli obiettivi formativi e didattici del Consiglio di Classe;**
- 3. standards minimi;**
- 4. definizione delle metodologie e dei comportamenti comuni** che i docenti stabiliscono di assumere nei confronti della classe;
- 5. prove di verifica;**
- 7. griglia di valutazione;**
- 8. credito scolastico nello scrutinio finale;**
- 09. Idei;**
- 10. attività di recupero, sostegno e potenziamento;**
- 11. prove simulate per l'Esame di Stato.**

1 . Diagnosi della classe

Le informazioni necessarie per la definizione della Programmazione del Consiglio di Classe vengono effettuate attraverso la somministrazione di prove d'ingresso nelle varie discipline.

Si stabiliscono quindi tempi e modi delle attività di recupero delle eventuali lacune e/o abilità mancanti.

2. Obiettivi formativi e didattici

Gli obiettivi formativi da perseguire vanno intesi in termini di competenze relative alla formazione di tutti gli aspetti della personalità al fine di raggiungere il successo formativo, inteso come pieno sviluppo della persona umana. Le competenze dovranno essere intese in termini di atteggiamenti e capacità oltre che di competenze essenziali. Ciò comporterà l'impegno dei docenti alla rilettura dei programmi didattici in termini non contenutistici, ma per individuare le competenze raggiungibili attraverso ciascuna disciplina.

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

Le metodologie di insegnamento sono coerenti con gli obiettivi e i traguardi formativi dello indirizzo di studi dell'Istituto; esse mirano a far acquisire conoscenze, capacità, abilità e competenze in conformità a quanto è stato richiesto dall' Esame di Stato.

Sarà quindi, prerogativa dei docenti applicare tutte le competenze acquisite nella formazione del corso Master Teacher e ciascun insegnante, nel rispetto delle disposizioni della L. 107/2015 Art. 1, commi 121 e 124, dovrà valorizzare le proprie competenze professionali attraverso la formazione continua.

Sarà adottata anche la metodologia **CLIL**, acronimo di *Content and Language Integrated Learning*, apprendimento integrato di contenuti disciplinari (DISCIPLINE NON LINGUISTICHE) in lingua straniera veicolare.

Tale metodologia didattica **promuove la conoscenza della lingua inglese tra studenti e docenti, cercando di favorire soprattutto il possesso di competenze linguistico-comunicative viste come una dimensione chiave per la modernizzazione del sistema di istruzione del nostro paese.** Coerentemente con questa impostazione, tra le priorità dell'Istituto "G.Galilei" figura il potenziamento dell'area umanistica e linguistica, mediante il rafforzamento delle competenze comunicative sia in lingua italiana sia in lingua straniera.

Attraverso il CLIL, inoltre, gli studenti sono esposti in modo maggiore alla lingua straniera e, soprattutto, la imparano più efficacemente mettendo in pratica subito ciò che stanno imparando in quella lingua. Anche questo contribuisce a rendere più forte la motivazione all'apprendimento dal momento che lo studente vede subito di quali progressi è capace.

La programmazione sarà di tipo modulare , in quanto il **modulo**, che è una parte significativa altamente omogenea ed unitaria di un percorso formativo disciplinare o pluri-multidisciplinare, è in grado di assolvere a ben specifiche funzioni e di far perseguire obiettivi verificabili, documentabili, capitalizzabili e permette di:

- ✓ Anticipare contenuti disciplinari che sono propedeutici a quelli di altre discipline, assicurando continuità e unitarietà allo studio;
- ✓ raggruppare le ore di insegnamento di alcune discipline che vengono presentate agli allievi in maniera tanto diluita da non risultare interessanti;
- ✓ impegnare gli studenti su argomenti unitari in modo da favorirne l'assimilazione;
- ✓ ridurre il numero delle discipline da studiare quotidianamente.

I C. di C., sulla base di un'effettiva programmazione didattica, nel rispetto del disposto normativo O.M. n. 205/2017 sull'Esame di Stato, propongono moduli interdisciplinari in compresenza con i docenti delle diverse aree, o sulla base di ulteriori motivazioni esplicitate dai singoli docenti.

VERIFICA

La verifica ha lo scopo di assumere informazioni sul processo di insegnamento-apprendimento per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze della classe e di controllare l' adeguatezza dei metodi insegnamento e delle tecniche per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Si distingue in:

- **verifica formativa** per l' individualizzazione dell' insegnamento e l'organizzazione del recupero;
- **verifica sommativa di tipo oggettivo** per la classificazione del profitto: viene effettuata alla fine di ogni segmento educativo e utilizza prove scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali...che permettono di misurare in modo attendibile, tempestivo e completo i risultati del processo di apprendimento;
- **verifica sommativa per la classificazione del profitto**: viene effettuata alla fine dello svolgimento di uno o più segmenti educativi e si serve di prove non strutturate scritte e di interrogazioni orali.

Il numero delle prove scritte non deve essere inferiore a due per quadrimestre e il loro contenuto deve vertere su argomenti già svolti e bene assimilati; mentre la correzione della prova scritta non deve, di regola, richiedere più di quindici giorni, così come non si deve procedere ad una seconda verifica scritta se non è stata corretta e validata la precedente. A ciascuna prova scritta dovrà essere allegata la griglia di valutazione deliberata nei Dipartimenti e presentata agli studenti prima della somministrazione della prova.

Le prove orali, in numero non inferiore a due per quadrimestre **possono essere effettuate** anche tramite somministrazione di test e questionari che, arricchendo il numero delle verifiche, consentono un monitoraggio più puntuale e quindi più attendibile dell'apprendimento dell'allievo.

Nel caso di insegnamenti ad una prova, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali...

Tali verifiche e prove, inoltre, consentono di:

- ✓ controllare e verificare l'efficacia dell'azione didattica perseguita dall'insegnante e quindi di apportare "in itinere" le dovute correzioni;
- ✓ controllare e stimolare in ogni allievo l'impegno, l'assiduità nello studio e le conoscenze progressivamente acquisite;
- ✓ mettere in atto mirate attività di recupero;
- ✓ fornire adeguate informazioni, oltre che all'alunno, alla famiglia e al Consiglio di Classe.

Gli **strumenti** utilizzati per la verifica, e quindi per la valutazione, sono di vari tipi:

- ✓prove strutturate;
- ✓prove semistrutturate;
- ✓prove non strutturate;
- ✓colloqui;
- ✓esercitazioni;
- ✓prove di laboratorio.

DELIBERE COLLEGIALI TIPOLOGIA DI VOTO PER LO SCRUTINIO INTERMEDIO

Collegio dei Docenti del 24/01/2013

Delibera n. 47 /12-13

✓ di ratificare la delibera d'urgenza ai sensi della C.M. n. 89 del 18/10/2012 relativa alla valutazione periodica degli apprendimenti nelle classi degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado-Indicazioni per gli scrutini dell'a.s. 2012-2013 e nello specifico all'opportunità che negli scrutini intermedi delle classi prime, seconde e terze la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale e che viene qui di seguito riportata:

DISCIPLINA	TIPOLOGIA DEL VOTO PER LO SCRUTINIO INTERMEDIO A.S. 2012-13
Italiano	1 ° Biennio scritto e orale 2° Biennio scritto e orale 5° anno scritto e orale
Latino	1 ° Biennio scritto e orale 2° Biennio scritto e orale 5° anno voto unico
Lingua straniera inglese	1 ° Biennio scritto e orale 2° Biennio scritto e orale 5° anno scritto e orale
Lingua straniera francese	1 ° Biennio scritto e orale 2° Biennio scritto e orale 5° anno scritto e orale
Greco (riferito a future nuove classi)	1 ° Biennio scritto e orale 2° Biennio scritto e orale 5° anno scritto e orale
Storia e geografia	Voto unico
Storia	Voto unico
Filosofia	Voto unico
Scienze Umane	Voto unico
Diritto ed economia politica	Voto unico
Matematica Biennio	Voto unico

Matematica Triennio	Voto unico
Fisica Biennio	Voto unico
Fisica Triennio	Voto unico
Scienze naturali	Voto unico
Disegno e storia dell' arte	Orale e Grafico
Ed. fisica	Orale e pratico

Collegio dei Docenti del 25/02/2013

Delibera n. 49 – 13/14

all'unanimità

- ✓ di ratificare la delibera d'urgenza del 04/12/2013, n. Prot. 5502: Attribuzione di un voto unico anche in chiusura del primo quadrimestre, in sede di scrutinio intermedio nella disciplina dell'Ed. Fisica.

Valutazione

La valutazione è un processo aperto e continuo di raccolta e trattamento di informazioni atto a prendere le decisioni adatte a regolare e migliorare l'attività didattica e funzionale della scuola in relazione agli scopi e agli obiettivi assegnati e riconosciuti.

Ogni alunno, in quanto soggetto apprendente attivo, ha diritto ad una valutazione:

- ✓ ***trasparente;***
- ✓ ***tempestiva;***
- ✓ ***partecipata (autovalutazione);***
- ✓ ***coerente (con gli obiettivi, precisi e definiti, della programmazione);***
- ✓ ***non ambigua (deve stimolare attività strettamente collegate all'obiettivo e non altre);***
- ✓ ***attendibile (modalità di somministrazione delle prove, criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi devono essere predefiniti e assolutamente non discrezionali);***
- ✓ ***equa.***

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni (D.P.R. n.122 del 22/06/2009; CM n. 89 del 18/10/2011).

Si articolerà in due momenti essenziali:

- ✓ ***valutazione di processo o formativa: è individuale e collegiale (Consiglio di Classe);***
- ✓ ***valutazione quadrimestrale e finale dei risultati degli alunni: riguarda la valutazione del discente e dell'itinerario didattico.***

La valutazione dell'alunno impegna a effettuare verifiche sistematiche dei processi di apprendimento su:

- ✓ singole unità didattiche;
- ✓ un modulo di lezioni;

attraverso:

- ✓ verifiche orali;
- ✓ osservazioni mirate e strutturate;
- ✓ prove oggettive;
- ✓ prove scritte;

per valutare:

- ✓ conoscenze;
- ✓ competenze;
- ✓ capacità;

e per individuare e realizzare interventi personalizzati di rinforzo e supporto.

Gli alunni saranno puntualmente informati sui risultati delle valutazioni che li riguardano per le quali verranno utilizzati voti interi da 1 a 10 e, a scelta del docente, mezzi voti.

Il rifiuto da parte dell'alunno dell'interrogazione o della verifica costituisce un atto grave.

Un primo rifiuto **può** essere registrato dal docente nel registro elettronico (Imp = non accetta l'interrogazione); ai successivi rifiuti – nello stesso quadrimestre – il docente è tenuto a formulare dei quesiti (almeno due) e ad esprimere un voto che costituirà elemento di valutazione quadrimestrale e/o finale.

Nel caso in cui il docente dimandi agli studenti l'organizzazione dei turni di interrogazione, oppure li comunichi agli stessi con congruo anticipo, in caso di inottemperanza da parte dei discenti, può non tenere conto della regola dell'Imp.

La valutazione che si esprime alla fine del quadrimestre è la risultante di una molteplicità di fattori, sintetizzabili nei seguenti punti:

- ✓ progressi registrati in rapporto ai livelli di partenza;
- ✓ obiettivi realmente raggiunti;
- ✓ partecipazione alla vita della classe;
- ✓ comportamento complessivo;
- ✓ capacità logico-critiche e maturità globalmente possedute.

La promozione finale, certificando il possesso della preparazione relativa alla classe frequentata, deve presupporre l'acquisizione degli strumenti essenziali, anche a livelli minimi, per la prosecuzione degli studi. Il che non può avvenire quando l'allievo, per deliberata scelta, rifiuta la proposta didattico-educativa, qualunque

ne sia la motivazione, manifestandola talvolta con atteggiamenti inadeguati e spesso con un numero di assenze ingiustificatamente elevato. Il voto del primo quadrimestre fa media aritmetica con il voto del secondo quadrimestre.

CRITERI DI PROMOZIONE

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'art. 193, comma 1, secondo periodo, del T.U. di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, e ai sensi della C.M. n. 95 del 24/10/2011, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico.

Non saranno ammessi alla classe successiva gli alunni che:

- ✓ presentino insufficienze diffuse quantitativamente e/o qualitativamente rilevanti nel proprio quadro disciplinare;

oppure

- ✓ presentino insufficienze numericamente significative, stabili o tendenti ad aggravarsi in discipline segnalate con debito formativo nell'anno precedente;

e/o comunque

- ✓ presentino una situazione di profitto tale da far ritenere al Consiglio di Classe utile per l'alunno la ripetenza della classe.

L'ammissione all'Esame di Stato è consentita anche in presenza di una insufficienza (O.M.205/2019 Art.2 D. Lvo n.62/2017 Art. 13 comma D).

CREDITO SCOLASTICO (Triennio)

Classi terze,quarte e quinte

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M < 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M < 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M < 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M < 10$	11-12	12-13	14-15

Nota. – M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. All'alunno che è stato promosso alla penultima classe o all'ultima classe del corso di studi con debito formativo, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella.

Gli alunni che non abbiano saldato i debiti formativi contratti nel terzultimo e nel penultimo anno di corso non sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato.

Si avrà l'oscillazione della banda del credito nel punto più alto fino al $7 < M \leq 8$ secondo i seguenti criteri:

- media dei voti pari o superiore a 6.5;7.5
- non avere sospensione del giudizio
- aver raggiunto la media del 7.5 e non aver fruito di più di un voto di Consiglio (voto 5)
- aver frequentato con profitto attività integrative

Nella banda $8 < M \leq 9$ si avrà l'aggiunta di un punto al credito base se la media è di 8.5

Nella banda $9 < M \leq 10$ si avrà l'aggiunta di un punto al credito base se la media è di 9.1 o superiore.

I docenti sono tenuti ad utilizzare la scala di valutazione delle prove scritte e orali da 1 a 10.

(Delibera del Consiglio di Istituto del 12/11/2019).

CREDITO SCOLASTICO PER ALUNNI ALL'ESTERO

Il Consiglio di Classe, dopo aver tenuto conto delle valutazioni riportate dallo studente durante l'esperienza di studi all'estero e del percorso di riallineamento delle competenze, da concludersi entro il 31 gennaio dell'anno successivo all'esperienza di studi, procederà con l'attribuzione del credito scolastico a partire dalla banda di oscillazione compresa fra 7-8.



SOSTEGNO

E' un'attività di insegnamento individualizzato rivolta ad alunni che presentano:

- ✓ lievi ritardi;
- ✓ lacune cognitive;
- ✓ difficoltà nei processi di apprendimento.

E' l'offerta di una didattica più attenta, di interventi diversificati, di tempi adeguati alle possibilità del ragazzo, per consentire il superamento delle difficoltà non sempre superabili autonomamente.

Nel nostro Istituto il sostegno si svolge prevalentemente durante le normali ore di lezione.

RECUPERO

Si tratta di una serie di operazioni didattiche volte a porre l'allievo, che si trova temporaneamente in una situazione di svantaggio, in condizione di colmare il dislivello tra le conoscenze e le abilità che possiede e quelle che dovrebbe possedere in relazione alla fase di lavoro che si sta realizzando.

Il recupero è definito e limitato:

- ✓ riguardo agli obiettivi;
- ✓ riguardo ai tempi;
- ✓ riguardo ai contenuti.

Viene realizzato durante l'anno scolastico:

- ✓ in orario aggiuntivo.

In considerazione delle risorse finanziarie disponibili, l'attività di recupero si svolgerà secondo le seguenti modalità, che fanno riferimento all'O.M. n. 80/2007 e all'O.M. n. 92/2007:

- ✓ individuazione degli alunni al termine degli scrutini del primo quadrimestre
- ✓ comunicazione alle famiglie e richiesta di collaborazione nei casi in cui si presentino problemi per il rientro pomeridiano degli allievi a causa della mancanza dei mezzi pubblici;
- ✓ svolgimento degli interventi di Sportello Didattico in orario pomeridiano;

✓interventi possibilmente su non più di dieci allievi a lezione;

✓interventi su allievi di classi parallele.

L'organizzazione delle iniziative di Sportello Didattico programmate dal Consiglio di Classe è portata a conoscenza delle famiglie degli studenti interessati. Al termine del primo quadrimestre gli allievi che presenteranno carenze nella preparazione saranno impegnati in verifiche obbligatorie e documentabili, volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate, entro il 28 Febbraio

PROVE SIMULATE PER L'ESAME DI STATO

Per preparare gli studenti alla prova conclusiva del ciclo di studi, i Consigli delle Classi quinte predisporranno la simulazione delle due prove scritte oggetto di valutazione ai fini del profitto, secondo un proprio calendario.

Potrà, inoltre, essere prevista la simulazione del colloquio

Al fine di prevenire la dispersione scolastica e supportare gli studenti, l'organizzazione degli IDEI e le prove di verifica per il riallineamento delle competenze sono regolate per l'anno scolastico nel modo seguente:

SPORTELLLO DIDATTICO

E' un servizio di supporto in orario pomeridiano svolto dai docenti, interni e/o esterni, delle discipline caratterizzanti il corso di studi da ottobre a maggio, rivolto ad alunni che hanno specifiche e limitate carenze disciplinari. Il ricorso a tale forma di sostegno è determinata dalla capacità di autovalutazione dello studente che vi accede spontaneamente o dietro sollecitazione del docente per brevi spiegazioni individuali o per piccoli gruppi, per aiuto nell'esecuzione dei compiti scritti e/o orali.

PAUSA DIDATTICA

L'attivazione Pausa Didattica a discrezione del docente curricolare (c.a. prime due settimane dopo la fine del primo quadrimestre).

Per gli studenti che, in sede di scrutinio finale, presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il Consiglio di Classe procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi di contenuto propri delle discipline interessate durante il periodo estivo, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

In tale caso, il Consiglio di Classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero.

La scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, indicando le specifiche carenze rilevate dai docenti delle singole discipline per ciascuno studente e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza.

Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico.

Ove i genitori, o coloro che ne esercitano la relativa potestà, non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche previste.

Le iniziative di recupero, le relative verifiche e le valutazioni integrative finali hanno luogo prima dell'avvio dell.a.s.

Il Consiglio di Classe, alla luce dei risultati delle verifiche effettuate, delibera la integrazione dello scrutinio finale, espresso sulla base di una valutazione complessiva dello studente, che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dello stesso alla frequenza della classe successiva.

INCLUSIONE DEGLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISABILITA'

L'Istituto pone attenzione agli alunni portatori di handicap, assicurando loro il diritto allo studio e considerando la loro presenza come occasione di crescita sia gli per studenti che per gli insegnanti.

L'integrazione degli studenti, che nasce dalle interazioni e dagli arricchimenti comuni, rappresenta un momento fondamentale e di crescita nel loro percorso educativo. Nell'intento di realizzare corretti processi di inserimento e di apprendimento, la scuola pone al centro della relazione insegnamento- apprendimento lo studente, partendo dai suoi stili cognitivi e dalle relazioni affettive espresse; cura il rapporto con le famiglie; si attiva per l'acquisizione della documentazione scolastica, sanitaria e del profilo dinamico funzionale dell'alunno.

Gli insegnanti di sostegno mantengono, oltre ai rapporti con le famiglie, i contatti con enti ed aziende sanitarie locali, perché è grazie alla collaborazione delle diverse forze presenti sul territorio che si realizza il "progetto di vita" sull'allievo.

La collaborazione tra insegnanti di sostegno e docenti curricolari, consente di rispondere ai bisogni educativi degli studenti con interventi calibrati sulle condizioni personali di ciascun allievo.

Particolare attenzione è prestata anche agli alunni che, pur non avendo una certificazione di handicap, presentano delle difficoltà nel processo di apprendimento e nell'integrazione scolastica. Il Consiglio di classe individua, a tal fine, strategie idonee per rendere il percorso scolastico di questi allievi consono alle scelte attuate.

Ogni alunno H ha a disposizione i sussidi didattici relativi all'handicap specifico per un corretto processo di apprendimento.

SUPPORTO ORGANIZZATIVO A FAVORE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI/PROVINCIA NUORO

La Provincia, valutate le diverse abilità, individua due diversificate tipologie di assistenza specialistica:

- tipologia A: funzioni socio-assistenziali qualificate, rivolte prevalentemente a garantire la cura e la promozione dell'autonomia anche corporea e la vigilanza sulla incolumità della persona, favorendo nel contempo i processi di integrazione e socializzazione, con esclusione delle funzioni di assistenza attribuite dalle vigenti disposizioni al personale ATA e alla ASL per eventuali aspetto sanitari;
- tipologia B: funzione specializzate in ambito socio-educativo volte a favorire la promozione degli adempimenti favorendo la mediazione, l'autonomia, la comunicazione personale, la socializzazione, la vigilanza sulla incolumità della persona e quant'altro emerga quale obiettivo raggiungibile nelle singole progettualità, con esclusione delle funzione proprie dell'insegnante di sostegno.

INCLUSIONE DEGLI ALUNNI BES

Il PAI, ossia l'insieme degli impegni che la scuola si assume per passare dalle parole ai fatti in materia di inclusione, è parte integrante del PTOF ed entrambi rappresentano la cornice di riferimento per l'elaborazione dei PEI e dei PDP.

Progettare una scuola inclusiva significa riconoscere la centralità e la diversità degli studenti nell'elaborazione e nell'attuazione del piano dell'offerta formativa.

La condizione principale per la promozione e lo sviluppo dell'inclusione diventa la cooperazione convinta dei docenti nella realizzazione di un progetto di scuola aperto alla possibilità di pensare per "differenze" (e non per "casi problematici"), differenze che appartengono a tutti gli studenti, al fine di valorizzare l'unicità e l'irripetibilità della persona di ciascun allievo.

GRUPPO GLO-GLI

Per affrontare in maniera più razionale il problema dell'handicap il nostro Istituto ha attivato durante il Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO), così come previsto dall'art. n° 15 della L.104/1992 integrata dal D. Lvo. N.66/2017 e dal D. L.vo n. 96/2019, di cui fanno parte docenti specializzati, un docente curricolare ed i genitori degli alunni diversamente abili con l'intento di individuare strategie organizzative e percorsi didattici per la completa integrazione degli alunni portatori di handicap e di sensibilizzare, di raccogliere e fornire informazioni, di offrire supporti ai Docenti dell'Istituto relativamente al problema dell'handicap.

Nell'intento di realizzare corretti processi di inserimento e apprendimento degli alunni diversamente abili i docenti specializzati:

- ✓ curano il rapporto con le famiglie, organizzando incontri periodici;
- ✓ riuniscono il gruppo di lavoro interistituzionale per la elaborazione del profilo dinamico funzionale dell'alunno;
- ✓ verificano periodicamente i livelli e la qualità dell'integrazione del portatore di handicap nella classe e nella scuola;
- ✓ valutano i percorsi e il processo di apprendimento;
- ✓ promuovono l'informazione ed il coordinamento tra i docenti.

INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DSA

Art. 5 legge N° 170/2010

“ La scuola garantisce ed esplicita, nei confronti di alunni e studenti con DSA, interventi didattici individualizzati e personalizzati, anche attraverso la redazione di un Piano didattico personalizzato, con l'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate”.

In modo particolare i docenti con alunni DSA devono curarsi di:

- Saper riconoscere ed accogliere realmente la *diversità*.
- Saper cogliere le componenti di *allarme* e mettere in atto strategie di recupero.
- Concordare con il referente come gestire la comunicazione con la famiglia per suggerire di intraprendere l'iter diagnostico.
- Prendere visione della diagnosi e confrontarsi con gli specialisti.
- Operare nei confronti dello studente, rispettando le sue sensibilità ed aiutandolo a crearsi un'immagine positiva di sé e delle sue prospettive future.
- Indicare fin dal primo verbale la presenza del DSA.
- Predisporre nelle proprie discipline, attività mirate alla creazione di un clima consapevole dei vari stili di apprendimento.
- Collaborare collegialmente alla compilazione annuale del PDP verificarne, in itinere, la validità ed eventualmente modificarlo.
- Collaborare con i colleghi nella ricerca di modalità di verifica e valutazione adeguate e specifiche.
- Ricordarsi che le strategie compensative e dispensative possono essere diverse tra i vari alunni con DSA, anche a parità di disturbo specifico.

Si allega scheda progettuale

Denominazione progetto	Progetto DSA – Disturbi Specifici di Apprendimento
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare interventi didattici mirati nei casi diagnosticati di DSA. • Monitorare e segnalare eventuali casi dubbi. • Predisporre un PDP per gli alunni con DSA. • Garantire agli alunni con DSA un percorso di apprendimento, sereno e significativo.
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere e valutare il raggiungimento degli obiettivi minimi. • Promuovere e valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza. • Promuovere l'integrazione ed il successo formativo degli allievi con DSA. • Ridurre il tasso di dispersione scolastica.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Adottare una progettualità partecipata e condivisa attraverso la collaborazione con i colleghi dei C.d.C., in cui vi sono studenti con DSA.</i> • <i>Fornire chiarimenti sull'utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative.</i> • <i>Incentivare l'utilizzo delle nuove tecnologie mediante attività cooperative e laboratoriali.</i> • <i>Creare momenti di scambio e condivisione con le famiglie, fornendo informazioni chiare, rendendole consapevoli e corresponsabili dell'importanza del progetto.</i>
Altre priorità (eventuale)	_____
Situazione su cui interviene	<p><i>Attualmente nel nostro Liceo è presente un numero importante di alunni con DSA, dotati di capacità, competenze e stili di apprendimento eterogenei. E' importante ricordare che esistono diverse forme e livelli di gravità dei DSA, per cui dovranno essere attuate strategie didattiche peculiari e idonee ad ogni singolo caso.</i></p> <p><i>Il presente progetto si prefigge, pertanto, l'intento di realizzare l'inclusione ed il successo formativo di ogni studente, rispondendo ai suoi bisogni ed alle specifiche esigenze della famiglia, al fine di eliminare ogni forma di disagio personale e/o scolastico.</i></p>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Approfondimento di tematiche specifiche sui DSA, informazione e sensibilizzazione dei colleghi del Collegio dei Docenti. ❖ Cura della documentazione degli allievi con DSA. ❖ Consultazioni periodiche con le famiglie degli allievi e con gli operatori dei servizi sanitari di riferimento. ❖ Confronto e collaborazione costanti con i Coordinatori ed i Docenti degli alunni con DSA. ❖ Scelta dei metodi più adeguati per il trattamento dei singoli casi noti e/o dubbi. ❖ Personalizzazione dell'insegnamento mediante l'utilizzo di strumenti compensativi e di misure dispensative. ❖ Riunioni preliminari e supporto ai C.d.C. per la predisposizione dei PDP. ❖ Definizione di PDP condivisi e sottoscritti dalle famiglie. ❖ Inizio attuazione strategie condivise e mirate. ❖ Monitoraggio e verifica intermedia degli indici di progressione/regressione rispetto ai casi DSA individuati. ❖ Ridefinizione dell'intervento in base ai risultati ottenuti.
Corsi di formazione e di aggiornamento	Nel corso dell'A.S. i docenti del Liceo potranno accedere gratuitamente alla piattaforma dell'AID per seguire un percorso formativo e-learning, la cui finalità

	<p>è di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento. Tale iniziativa rientra nell'ambito del progetto nazionale "Dislessia Amica", realizzato dalla Associazione Italiana Dislessia (AID) con Fondazione TIM e di intesa con il MIUR.</p> <p>Al termine del corso di formazione ogni docente riceverà un attestato e il nostro Istituto sarà ufficialmente riconosciuto come "Scuola Amica della Dislessia".</p>
Risorse finanziarie necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Retribuzione per le ore aggiuntive dell'insegnante referente, definito in sede di contrattazione d'Istituto. • Compenso per eventuali esperti esterni, in qualità di docenti formatori, compatibilmente con le risorse della scuola. • Acquisto di materiale necessario per le attività (programmi/software didattici specifici per i DSA), in base all'occorrenza e compatibilmente con le disponibilità del Liceo.
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> • I docenti del C.d.C degli alunni con DSA. • L'insegnante referente per i DSA, appartenente all'area di concorso Sostegno. • Eventuali esperti esterni per corsi di formazione e aggiornamento.
Altre risorse necessarie	La LIM per le attività di formazione; le dotazioni didattiche e di laboratorio presenti nella scuola.
Indicatori utilizzati	Risultati conseguiti nel corso dell'anno scolastico dagli alunni con DSA.
Stati di avanzamento	Progressi rispetto ai livelli di partenza in relazione agli obiettivi raggiunti.
Valori / situazione attesi	<i>Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso didattico si auspica una riduzione significativa del disagio dovuto al DSA ed un miglioramento nella crescita umana di ogni allievo, sia in termini di conoscenze/competenze sia riguardo alla formazione di onesti cittadini: che sappiano interagire correttamente con gli altri, essere più autonomi in ogni contesto e versatili nell'affrontare i cambiamenti sociali e le difficoltà della vita.</i>

IL CLIMA SCOLASTICO ED I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Sia con riferimento a quanto previsto dall'art. 31 della Costituzione (dove si precisa il dovere da parte degli adulti di rispettare la personalità dell'adolescente e di agevolare il suo sviluppo psichico), dal D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 "Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria", dal D.P.R. n. 235 del 21/11/2007, dal D.P.R. n. 122 del 22/06/2009, dalla Nota del 31/07/2008 che in relazione ai principi fondamentali della più moderna pedagogia, il Liceo "G. Galilei" favorirà lo sviluppo del senso critico, e imposterà la relazione alunno-docente in termini di rispetto reciproco.

In particolare il personale scolastico intende perseguire i seguenti obiettivi:

- ✓ favorire l'iniziativa degli allievi;
- ✓ far maturare la fiducia in se stessi evitando di essere categorico elargitore di sapere in forma autonoma e cercando il dialogo aperto e democratico con gli allievi e i colleghi, e realizzando, nel rispetto dei ruoli, un positivo rapporto docente-alunno.

Il clima scolastico, dunque, sarà caratterizzato da:

- ✓ accettazione e comunicazione aperta;
- ✓ fiducia nella possibilità degli studenti di migliorarsi;
- ✓ trasparenza e chiarezza di regole.

In linea con il Regolamento Disciplinare d'Istituto si precisa che:

- ✓ il ricorso al provvedimento sarà sempre in funzione educativa;
- ✓ i provvedimenti disciplinari verranno presi solo se necessari e saranno sempre comunicati alle famiglie, che saranno invitate a collaborare;
- ✓ saranno sempre accertate le dinamiche dei fatti e le responsabilità;
- ✓ sarà data sempre la possibilità all'alunno di chiarire le ragioni del suo operato;
- ✓ il provvedimento andrà sempre, nell'atto formale, ampiamente motivato.

ORIENTAMENTO

La scuola svolge un ruolo centrale come soggetto promotore dell' orientamento inteso come "insieme di attività che mette in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita, di: identificare le proprie capacità, competenze, interessi; prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione, formazione, occupazione; gestire i propri percorsi personali di vita nelle situazioni di apprendimento, di lavoro e in qualunque contesto in cui tali capacità e competenze vengono acquisite e/o sviluppate" (Risoluzione del Consiglio d' Europa del 2008).

La scuola è chiamata a realizzare concretamente i percorsi di orientamento attraverso la predisposizione di un curriculum formativo che promuova il valore del lavoro (PCTO), la collaborazione con il mondo dell' associazionismo (Special Team G.Galilei), delle Forze Armate, dell' Università, dell' imprenditoria e del terzo settore (orientamento in uscita), la competenza orientativa dell' apprendimento delle lingue straniere (certificazione linguistica), il valore orientativo di ogni singola disciplina, l' uso delle TIC funzionali ad azioni di orientamento.

La diffusione di corrette informazioni su percorsi di studio, sulle caratteristiche dell'Università, sul mercato del lavoro e sulle figure professionali è una attività essenziale in una situazione generale in forte mutamento, nella quale i giovani hanno bisogno di maggiori opportunità per fare esperienze significative e per avere una qualificazione professionale, ma spesso non sono messi in grado di conoscerle o di utilizzarle. Nel corso del triennio 2019-2022, le attività didattiche della scuola dovranno essere progettate in base ai contenuti ed alle caratteristiche epistemologiche delle discipline, ma anche in base alla prospettiva dell'orientamento, inteso come attività formativa che mira al potenziamento di capacità (progettuali, comunicative, relazionali, di gestione di situazioni complesse ecc..) che favoriscono l'apprendimento e la partecipazione negli ambienti sociali e di lavoro. In questo modo, i programmi di insegnamento sono definiti anche tenendo conto delle caratteristiche degli studenti e delle società locali, nei termini delle attività economiche e dei mutamenti socio-culturali che investono anche i territori di appartenenza.

Denominazione progetto	Progetto Orientamento in ingresso
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere le iscrizioni ; • Garantire al territorio un' adeguata informazione sugli indirizzi attivi nella scuola; • Attuare una puntuale informazione alle famiglie e alle scuole medie di I grado sull' offerta formativa dell ' Istituto;
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la conoscenza dell' offerta formativa della scuola; • Rafforzare nel territorio il presidio dell' istruzione liceale; • Contribuire al rispetto della normativa sull' obbligo scolastico; • Contribuire a garantire la fruizione del diritto allo studio nel territorio di riferimento della scuola; • Favorire l' iscrizione degli alunni diversamente abili in un ambiente scolastico protetto.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre tutti i materiali necessari alla promozione della scuola nel territorio (locandine, brochure, ...) • Creare collaborazioni con le scuole secondarie di I grado al fine di promuovere l' orientamento in ingresso alle scuole superiori; • Predisporre strategie per agevolare negli alunni delle terze classi della scuola secondaria di I grado la conoscenza degli indirizzi della scuola attraverso le seguenti azioni: <ul style="list-style-type: none"> - trasporto con autobus degli studenti dai paesi di provenienza verso il Liceo di Macomer - presentazione degli indirizzi del Liceo presso le scuole Secondarie di I grado del bacino d' utenza della scuola; • Creare momenti di scambio e condivisione con le famiglie, fornendo informazioni chiare, rendendole consapevoli e corresponsabili dell'importanza della scelta della scuola superiore (incontri nei Comuni) • Organizzazione della "Serata della scuola aperta"
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	<p>Attualmente nel nostro Liceo frequentano 484 studenti suddivisi in 4 indirizzi: Liceo Classico, Scientifico, Scientifico opz. Scienze applicate e Scienze Umane con opz. Economico-sociale e corso serale per Operatore Socio-Sanitario.</p> <p>Il presente progetto si prefigge l' incremento delle iscrizioni anche degli alunni diversamente abili che contribuiranno a rafforzare le strategie di inclusione già attivate tese ad eliminare ogni forma di disagio personale e/o scolastico degli allievi speciali.</p>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Costituzione di un team di docenti che progetti, in accordo con la segreteria, la pianificazione delle attività di orientamento in ingresso; ❖ Scelta dei metodi più adeguati per l' organizzazione delle attività di Orientamento ; ❖ Predisposizione e stampa dei materiali pubblicitari utili alla promozione della scuola; ❖ Stesura dei calendari per gli incontri con alunni e genitori e per le riunioni nei Comuni;

	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Coinvolgimento degli studenti nella preparazione della locandina informativa della “Serata della scuola aperta” ❖ Coinvolgimento degli studenti, dei docenti e del personale ATA nell’allestimento degli stand per la “Serata della scuola aperta”; ❖ Realizzazione della “Serata della scuola aperta”.
Risorse finanziarie necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisto di materiale necessario per la realizzazione delle attività, delle azioni e degli strumenti utili all’ Orientamento, in base all’occorrenza e compatibilmente con le disponibilità del Liceo. • Retribuzione delle ore aggiuntive degli insegnanti referenti, definito in sede di contrattazione d’Istituto.
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti , personale ATA e alunni .
Altre risorse necessarie	Strumentazione tecnologica e di laboratorio presenti nella scuola.
Indicatori utilizzati	Numero delle iscrizioni alla classe Prima per l’ anno scolastico 2020-2021
Stati di avanzamento	Progressi rispetto al numero degli iscritti alla classe Prima per l’ anno scolastico 2019-20
Valori / situazione attesi	Incremento del 10% delle iscrizioni alla Classe Prima

Denominazione progetto	Progetto Orientamento in uscita
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l' orientamento in uscita ; • Agevolare la transizione degli studenti della scuola secondaria di II grado tra scuola, istruzione universitaria, formazione superiore e mondo del lavoro; • Garantire agli studenti un'adeguata informazione sugli studi universitari, sulla formazione superiore e sulle opportunità offerte dal mondo del lavoro.
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la conoscenza dell'offerta formativa post-diploma della regione Sardegna e oltre; • Contribuire alla diffusione della didattica orientativa; • Favorire l'orientamento sia per gli studenti BES che per i "plusdotati"; • Orientare verso la cultura universitaria il più alto numero di studenti possibile.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> • Creare collaborazioni con le Università, l' ITS di Macomer, le forze armate, il mondo del lavoro; • Predisporre strategie per agevolare l'orientamento negli alunni delle classi Quarte e Quinte attraverso le seguenti azioni: <ul style="list-style-type: none"> - trasporto con autobus degli studenti dalla scuola verso le università sarde; - presentazione dei corpi armati presso il Liceo; - conferenze con i centri servizi per il lavoro (CSL) del territorio
Altre priorità (eventuale)	_____
Situazione su cui interviene	Il presente progetto mira a promuovere una scelta professionale consapevole negli studenti degli ultimi anni, limitare la dispersione post-diploma, incrementare il numero delle iscrizioni all'università, diffondere la didattica orientativa, fornire un'adeguata conoscenza delle offerte del mondo lavorativo.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Pianificazione delle attività di orientamento in uscita; ❖ Scelta dei metodi più adeguati per l'organizzazione delle attività di Orientamento in uscita; ❖ Divulgazione e affissione dei materiali pubblicitari inviati dalle varie università; ❖ Stesura del calendario per gli incontri con gli alunni nell'Auditorium; ❖ Coinvolgimento degli studenti nelle giornate dell'orientamento promosse dagli Atenei sardi; ❖ Diffusione, anche in formato elettronico, delle guide per affrontare i test universitari; ❖ Partecipazione degli alunni con media elevata ai Premi messi a disposizione dalle università con soggiorno e partecipazione alle lezioni (es. Premio Alfieri del Lavoro...); ❖ Sostegno e diffusione del Progetto UNISCO tra gli alunni del triennio.
Risorse finanziarie necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisto di materiale necessario per la realizzazione delle attività, delle azioni e degli strumenti utili all'Orientamento, in base all'occorrenza e compatibilmente con le disponibilità del Liceo.

	<ul style="list-style-type: none"> • Retribuzione delle ore aggiuntive degli insegnanti referenti, definito in sede di contrattazione d'Istituto.
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti , personale ATA e alunni .
Altre risorse necessarie	Strumentazione tecnologica e di laboratorio presenti nella scuola.
Indicatori utilizzati	Numero delle iscrizioni universitarie e della dispersione post-diploma.
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	

IL LICEO IN RETE

L' art. 7, comma 2, del D.P.R. 275/ 99 consente espressamente l'adozione di accordi di rete tra diverse Istituzioni Scolastiche per la realizzazione di attività di comune interesse, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90.

La rete LES Sardegna, con capofila il Liceo "G. Galilei" di Macomer, riunisce i Licei delle Scienze Umane con opz. economico-sociale della regione e ha lo scopo di:

- soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici finalizzati alla concretizzazione del profilo in uscita determinato dal DPR N° 89 del 15 Marzo 2010, alla formazione del proprio personale per lo sviluppo delle competenze professionali e al miglioramento della qualità dei servizi erogati;
- consolidare la comunità di progettazione didattica, che crei le condizioni del successo di un liceo che presenta forti caratteri di novità nel panorama scolastico italiano;
- proseguire nella produzione di materiali didattici utilizzabili da parte degli studenti per migliorare i loro standard di apprendimento e per rafforzare, precisare l'identità del loro liceo;
- rafforzare il ruolo e le attività delle reti nazionali esistenti e di quelle che nasceranno, valorizzandone le risorse, esperienze capacità progettuali, favorendo una più intensa circolazione delle migliori pratiche, creando condizioni per accentuare la progettualità e l'innovazione didattica nell'ambito dell'autonomia scolastica e dei rapporti di rete;
- indirizzare la comunità scolastica verso un approfondimento scientifico delle aree fondamentali del Liceo tramite il concorso delle istituzioni economiche fondamentali del nostro paese;
- definire le competenze che devono possedere gli studenti diplomati al LES;
- promuovere le azioni di accompagnamento all' Esame di Stato;
- supportare tutte le attività promosse dalla Rete nazionale dei Licei Economico-sociali.

AMBITI DI RETE ex art. 1 comma 70 Legge 107/2015

-Visto l'art. 1 comma 70 Legge 107/2015 relativo alla costituzione delle c.d. "Reti di Ambito"

- la Nota MIUR n. 726 del 26/01/2016.

- Nota dell'USR della Sardegna prot. 3479 del 16/03/2016.

Il Liceo "G.Galilei" aderisce alla Rete d'Ambito Territoriale N. 3 Nuoro-Marghine-Baronia-Barbagia.

La rete NAZIONALE dei LICEI CLASSICI, con capofila il Liceo Classico Statale "M. Cutelli" di Catania riunisce le scuole nazionali allo scopo di condividere obiettivi strategici, metodologie, didattiche innovative e promuovere attività di ricerca-azione finalizzate al rinnovamento metodologico-didattico delle discipline di indirizzo.

La rete "ORIENTAMENTO IN USCITA, con capofila il Liceo Scientifico Statale "E.Fermi" di Nuoro che riunisce tutti gli Istituti Superiori dell'Ambito n. 3 della Provincia di Nuoro con l'obiettivo di favorire la scelta universitaria futura e/o del settore lavorativo.

La rete FRI.SA.LI. è costituita da scuole-generalmente secondarie di II grado- che per la loro specificità di indirizzi di studio possono soddisfare il più ampio spettro di corsi di apprendimento offrendo la possibilità di confronto sia nell'ambito tecnico-scientifico sia nell'ambito umanistico e artistico.

Le iniziative poste in essere riguardano sia aspetti legati agli scambi internazionali sia iniziative sviluppate in ambito nazionale/locale.

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Sono stati ricercati contatti con soggetti organizzati del territorio e dell'utenza per acquisire eventuali proposte da utilizzare nella redazione del Piano. In esito a tali rapporti, sono stati stabiliti contatti che però non si sono tradotti in proposte.

RAPPORTO DI AUTO VALUTAZIONE, ATTO DI INDIRIZZO E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Le azioni previste dal Piano di Miglioramento scaturiscono da quanto emerso nel Rapporto di Autovalutazione e sono coerenti con le linee dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico.

Si rimanda ai **link** qui di seguito riportati relativi rispettivamente al

- **RAV;**
- **ATTO DI INDIRIZZO;**
- **PDM;**
- **LINEE DI INDIRIZZO DEL D.S. PER IL PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE.**

AREE PROGETTUALI

PREMESSA

L'area progettuale ***“Una testa ben fatta con sentieri creativi di idee, parole, immagini e suoni”*** costituisce un significativo elemento di innovazione e offre diverse opportunità di attività aggiuntive e facoltative, che si svolgono in gran parte in orario pomeridiano.

Queste iniziative permettono agli studenti la possibilità di misurarsi con:

- ✓ esperienze formative in ambiti non previsti dalle normali attività didattiche, ma funzionali al consolidamento di saperi e competenze;
- ✓ esperienze finalizzate alla valorizzazione di particolari capacità ed eccellenze;
- ✓ esperienze di sostegno e consolidamento della motivazione allo studio.

Sarà cura dei Consigli di Classe vigilare affinché la partecipazione degli studenti alle attività aggiuntive non rischi in alcun modo di sottrarre il tempo di studio e la concentrazione necessaria per un proficuo percorso in tutte le discipline curriculari e possa sempre trasformarsi in una concreta esperienza di arricchimento umano e intellettuale.

CAMPI DEL POTENZIAMENTO

AREA DEI LINGUAGGI (A011- A19-AB24)

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning (CLIL)*.
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA (A027-A050)

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Incremento dell'alternanza scuola-lavoro.

AREA STORICO-SOCIALE (A19)

- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

LE MACROAREE DELL'AREA PROGETTUALE

AREA 1

UMANISTICO-LINGUISTICA

La lingua è un fattore importante nella vita delle persone e svolge un ruolo fondamentale nella formazione della loro identità e pertanto la padronanza della lingua è una finalità educativa irrinunciabile dell'insegnamento e nel contempo la premessa indispensabile perché lo studente possa conseguire nozioni nuove, esprimere i propri contenuti emotivi, i propri bisogni e vivere una corretta vita di relazione. Conoscere le lingue, quindi, rappresenta un'occasione di arricchimento personale, un biglietto da visita di tutto rispetto che permette di confrontarsi con persone provenienti da tutto il mondo e con un background anche molto diverso dal nostro. Le barriere linguistiche possono costituire un grande ostacolo e la mancanza di mezzi per comunicare può rappresentare una fonte di grande imbarazzo e difficoltà.

Quindi perché non imparare?

La conoscenza delle lingue rappresenta non solo un vero passaparout per il successo ma anche una necessità per restare competitivi, ed è proprio quello che il Liceo "G.Galilei" si propone di realizzare attraverso i seguenti obiettivi formativi:

- la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue della UE, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL.
- La costruzione negli studenti di un'adeguata competenza nell'uso della lingua parlata e scritta per un'appropriazione critica e creativa della lingua.

STEP

- **Sportello Didattico**
- **Certificazioni linguistiche**
- **I Colloqui Fiorentini**
- **Sapere e saper fare (Aree a rischio).**
- **Peer to Peer**
- **Librando**
- **Giornalino Scolastico "Télescope"**
- **La Nuova@ scuola**
- **Olimpiadi di Italiano**

Denominazione progetto	SPORTELLO DIDATTICO
Priorità cui si riferisce	Contribuire alla prevenzione dell'insuccesso
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire il recupero disciplinare in itinere in modo efficace, mirato e soprattutto tempestivo. • Favorire la conoscenza di metodi didattici diversi ed alternativi. • Offrire opportunità di recupero a gruppi ristretti e motivati di studenti.
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'utilizzo di una didattica alternativa e/o innovativa. • Praticare una metodologia di studio assistito che risponda agli stili di apprendimento degli allievi. • Mettere in atto attività di esercitazioni didattiche finalizzate ad una prova scritta e/o orale.
Altre priorità (eventuale)	Miglioramento del metodo di studio.
Situazione su cui interviene	Lo sportello di consulenza didattica è un servizio di supporto in orario extracurricolare svolto dai docenti delle discipline in cui si registrano maggiori difficoltà (A050, A027 A026, A19, A011, A013, AB24) a partire dal mese di ottobre e fino alla fine dell'anno scolastico, secondo un calendario prestabilito. E' rivolto a tutti gli studenti che abbiano specifiche e/o limitate carenze disciplinari o che hanno bisogno di intensificare esercizi individuali con la guida e l'immediata correzione da parte del docente.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Spiegazioni individuali o per piccoli gruppi su argomenti poco assimilati e/o non compresi appieno. • Correzione esercizi. • Aiuto nell'esecuzione dei compiti scritti e/o orali. • Consulenza metodologica
Risorse finanziarie necessarie	Compensi relativi ai docenti nominati per la realizzazione dell'attività.
Risorse umane	I docenti nominati per la realizzazione dell'attività.

Altre risorse necessarie	Lim, Laboratorio Multimediale, Linguistico, di Chimica-Fisica, Aula Marte
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza degli studenti all'attività di Sportello Didattico. • Esiti prove di verifica intermedie. • Esiti scrutini intermedi e finali.
Stati di avanzamento	Il progetto di Sportello Didattico è un'attività costante dell'Istituto ma ogni anno è caratterizzato dalla valutazione delle conoscenze e competenze acquisite.
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento delle conoscenze e delle competenze disciplinari e nella fattispecie quelle logico-espressive. • Miglioramento del metodo di studio.

	CERTIFICAZIONE B1 E B2 DI LINGUA STRANIERA
Priorità cui si riferisce	Raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza.
Traguardo di risultato (event.)	Miglioramento delle competenze linguistiche in lingua straniera
Obiettivo di processo (event.)	Organizzazione corsi pomeridiani in lingua: inglese e/o francese Corsi antimeridiani in Lingua Spagnola
Altre priorità (eventuale)	Migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze di lingua inglese e /o francese degli studenti dell'Istituto. Stimolare lo studio delle lingue straniere attraverso il conseguimento di una certificazione di prestigio internazionale.
Situazione su cui interviene	I corsi di lingua inglese e/o francese finalizzati al conseguimento di una certificazione valida a livello internazionale vengono incontro alla richiesta di tanti studenti di una maggiore esposizione alle lingue straniere per poter potenziare le proprie conoscenze e abilità e ottenere una certificazione valida a fini lavorativi e/o universitari.
Attività previste	Attività didattiche con insegnanti dell'organico posto comune e potenziato di lingua inglese e/o francese e spagnolo, finalizzate al miglioramento delle abilità produttive e ricettive scritte e orali. Esame finale per il conseguimento di un certificato attestante il raggiungimento di conoscenza delle lingua inglese e/o francese e spagnolo dei livelli B1 e B2.
Risorse finanziarie necessarie	Si prevedono i compensi del docente dell'organico posto comune e potenziato di lingua inglese e/o francese e spagnolo (con abilitazione di insegnamento) AB24
Risorse umane (ore) / area	Un docente dell'organico posto comune e potenziato di lingua inglese e/o francese e spagnolo (con abilitazione di insegnamento) (AB24) si occuperanno dell'attività didattica e della preparazione degli studenti all'esame finale. Un tutor (docente posto comune o organico potenziato) si occuperà della parte organizzativa. si occuperà della parte organizzativa.
Altre risorse necessarie	Classi dell'Istituto; laboratorio linguistico; LIM (già disponibili)
Indicatori utilizzati	Esame finale con certificazione, attestante il livello di competenze e abilità linguistica raggiunto
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Miglioramento delle conoscenze, abilità e competenze linguistiche degli studenti coinvolti.

* Certificazione PET e FCE per la Lingua Inglese e DELE per la lingua spagnola.

Denominazione progetto	COLLOQUI FIORENTINI
Priorità cui si riferisce	Miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti – valorizzazione e potenziamento delle eccellenze (alunni dal 2° al 5° anno).
Traguardo di risultato	Promuovere e valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> • Adottare una progettualità partecipata e condivisa attraverso la collaborazione con le colleghe di Lettere, docenti degli studenti partecipanti al progetto; • Incentivare l'utilizzo delle nuove tecnologie mediante attività cooperative e laboratoriali; • Creare momenti di scambio e condivisione con le famiglie, fornendo informazioni chiare, rendendole consapevoli e corresponsabili dell'importanza del progetto.
Altre priorità (eventuale)	No
Situazione su cui interviene	<p>Al progetto partecipano in modo trasversale alunni del Biennio e del Triennio, dotati di capacità, competenze e stili di apprendimento eterogenei. Generalmente aderiscono all'iniziativa gli studenti più motivati ed inclini allo studio delle discipline umanistiche.</p> <p>Gli unici dati obiettivi desunti dal RAV riguardano le prove standardizzate di Italiano, in cui le classi seconde del Liceo raggiungono punteggi inferiori rispetto alla media nazionale; sebbene gli studenti che si collocano nei tre livelli superiori di tali prove (Livelli 3-4-5) raggiungano, nel loro insieme, una percentuale leggermente superiore rispetto alla media nazionale delle scuole comparabili (1,7% -2,6% - 0,8%).</p>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgimento di attività interattive mediante la lettura di testi scelti (sia dal docente che dagli allievi) e loro ipotesi interpretative; • Ricerche individuali e di gruppo, volte a sviluppare il pensiero critico e la capacità di analisi; • Incontro con esperti. • Invito alla riflessione personale sulle tematiche trattate, anche mediante spunti per raccordi intra/interdisciplinari; • Attività di sintesi all'interno di ogni gruppo al fine di rendere omogeneo, coeso e coerente l'apporto creativo di ciascuno; • Realizzazione di una tesina per ogni gruppo, riflettendo in modo pertinente sulla massima del Concorso e nel rispetto degli stili cognitivi di ogni studente. • Eventuale realizzazione di un lavoro aggiuntivo su base volontaria: un racconto narrativo o una produzione artistica, ispirati alle tematiche e suggestioni emerse dallo studio cooperativo.
Risorse finanziarie necessarie	A parte l'utilizzo di alcune fotocopie (per circolari, moduli di iscrizione e qualche dispensa), i costi previsti per materiali, iscrizione, conferenze, viaggio e soggiorno a Firenze sono a carico degli studenti.

	La scuola finanzia le ore aggiuntive di insegnamento e le spese di viaggio dei docenti coinvolti nel progetto.
Risorse umane (ore) / area	<p>Uno o due docenti abilitati in materie letterarie (classi di concorso A011 o A013) saranno utilizzati per preparare le lezioni e coordinare le attività laboratoriali. Tra loro, uno sarà il referente del progetto, che curerà la gestione burocratico-organizzativa e pianificherà gli interventi. Impegno orario attualmente previsto: 10 ore.</p> <p>Sarebbe utile dilatare i tempi con qualche ora in più per consentire maggiori e più costruttive opportunità di confronto e sinergia durante il processo di insegnamento-apprendimento.</p>
Altre risorse necessarie	La LIM per le attività di formazione; la biblioteca per la consultazione dei libri; il computer per la stesura degli elaborati personali e di gruppo.
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Brainstorming e dibattiti in classe volti a stimolare la riflessione, rievocare conoscenze e suscitare spunti per apprendere nuovi contenuti; ✓ Correzione degli elaborati personali e di gruppo.
Stati di avanzamento	<p>Il progetto si rinnova di anno in anno, in base alla disponibilità dei docenti ed alla libera adesione degli studenti.</p> <p>I miglioramenti attesi alla fine del percorso sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rafforzamento e sviluppo delle competenze linguistiche; • Promozione delle competenze sociali e della collaborazione mediante il lavoro di gruppo; • Valorizzazione dei talenti personali di ogni studente; • Riflessione metacognitiva e consapevolezza del proprio stile di apprendimento, dei propri punti di forza e di debolezza; • Capacità di confrontarsi con i coetanei, anche di altre realtà nazionali; • Utilizzo appropriato degli strumenti informatici, come supporto e risorsa per la didattica tradizionale; • Autovalutazione come momento finale di riflessione, eventuale rimodulazione del proprio percorso cognitivo e consapevolezza dei propri progressi rispetto ai livelli di partenza.
Valori / situazione attesi	Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso didattico si auspica un miglioramento significativo nella crescita umana di ogni allievo, sia in termini di conoscenze/competenze sia riguardo alla formazione di onesti cittadini: che sappiano interagire correttamente con gli altri, essere più autonomi in ogni contesto e versatili nell'affrontare i cambiamenti sociali e le difficoltà della vita.

Denominazione progetto	SAPER E SAPER FARE
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> • Contribuire alla prevenzione dell'insuccesso scolastico. • Potenziare le competenze linguistiche di base. • Rafforzare le competenze trasversali.
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire il recupero a gruppi ristretti di studenti delle competenze linguistiche di base in itinere in modo efficace, mirato e soprattutto tempestivo. • Favorire la conoscenza di metodi didattici diversi ed alternativi.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> • Praticare una metodologia di studio assistito che risponda agli stili di apprendimento degli allievi. • Mettere in atto attività di esercitazioni didattiche finalizzate ad una prova scritta e/o orale.
Altre priorità	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione delle competenze linguistico-grammaticali di base. • Miglioramento del metodo di studio.
Situazione su cui interviene	<p>Si interviene in una situazione di notevole difficoltà sul problematico uso delle norme grammaticali e sintattiche che regolano la lingua oltrechè nella codificazione e decodificazione di un testo.</p>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni di morfo-sintassi: il verbo, gli elementi della frase. • Lezioni sulle abilità e strategie linguistiche: sapere ascoltare e prendere appunti; saper parlare: come organizzare un discorso; saper leggere per scopi diversi; saper scrivere per scopi diversi; l'organizzazione della scrittura).
Risorse finanziarie necessarie	<p>Interamente finanziato dal MIUR (Aree a rischio e a forte processo migratorio Art. 9 CCNL-Comparto Scuola)</p>
Risorse umane (ore) / area	<p>Docenti interni n. 2: Depalmas –Manchinu G., per un totale di 16 h. (n.8 h. per classe e per docente).</p> <p>Classi coinvolte 1D-1F totale studenti N. 30 (N. 15 studenti per laboratorio).</p>
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di partecipanti ai corsi • Test di gradimento.
Periodo di svolgimento	<p>Dal 15/11/19 al 10/12/19</p>
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Innalzamento dei livelli delle competenze in Lingua Italiana • Adozione di metodi didattici attivi

Denominazione progetto	PEER TO PEER
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> • Contribuire alla prevenzione dell'insuccesso scolastico. • Potenziare le competenze linguistiche di base. • Rafforzare le competenze trasversali.
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la conoscenza di metodi didattici diversi ed alternativi. • Pervenire ad una condivisione di strumenti operativi e di metodologie tese ad una didattica incentrata sulla valorizzazione dell' autonomia dello studente valorizzando i traguardi che riesce a raggiungere.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> • Formare i docenti all'uso della metodologia PEER TO PEER. • Raccogliere elementi su cui confrontarsi per riflettere sui passaggi chiave in cui si sostanzia una efficace azione didattica. • Acquisire nuove pratiche, stili di lavoro al fine di migliorare la propria professionalità. • Favorire il recupero e/o potenziamento delle competenze linguistiche.
Altre priorità	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare il metodo di insegnamento. • Migliorare la professionalità docente
Situazione su cui interviene	Si interviene in una situazione di notevole difficoltà riguardo il processo di insegnamento-apprendimento relativamente alle Lingue Straniere
Attività previste	<p>FASE INIZIALE</p> <p>Sensibilizzazione sulla metodologia del PEER TO PEER (prevedere alcuni momenti formativi e/o informativi rivolto ai docenti su temi specifici quali: l'osservazione in classe, gli strumenti; l'autovalutazione con la procedura del PDCA (Plan-Pianificazione; Do-Realizzazione; Check-Controllo; Act-Riprogettazione).</p> <p>Definizione della area di qualità dell'insegnamento in cui si vuole attuare la revisione o il miglioramento.</p> <p>FASE CENTRALE</p> <p>1) I docenti scelgono le situazioni di insegnamento-apprendimento da osservare in classe, quali: spiegazione, verifica orale e scritta (correzione di un elaborato scritto), valutazione. In tale momento bisogna definire i tempi dell'osservazione, cosa fa l'osservatore e che strumenti usa.</p> <p>2) Il docente X si reca nella classe del docente Y e viceversa scambiandosi i ruoli di osservatore e osservato.</p> <p>3) Momenti di colloquio e scambio tra colleghi.</p> <p>FASE FINALE</p> <p>Riflessione post azione in cui si faranno emergere gli elementi professionali da cambiare e le azioni da compiere. In tale fase, nello specifico, i docenti dovrebbero chiarire e alimentare le proprie concettualizzazioni sulle strategie di lavoro e sui</p>

	contenuti (dimensione produttiva) e ripensare la propria traiettoria professionale (dimensione costruttiva).
Risorse finanziarie necessarie	Fondi assegnati al piano per l'azione formativa in oggetto
Risorse umane (ore) / area	Docenti interni
Altre risorse necessarie	Esperto per la realizzazione di un corso di formazione inerente alla metodologia che si intende attivare.
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Questionari in itinere e finali rivolti agli studenti sul grado di soddisfazione. • Situazioni di insegnamento-apprendimento da osservare in classe. • Analisi dei risultati degli studenti attraverso le prove di apprendimento in seguito ai cambiamenti didattici adottati.
Periodo di svolgimento	
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Innalzamento dei livelli delle competenze in Lingue Straniere • Adozione di metodi didattici attivi

DENOMINAZIONE PROGETTO	LIBRANDO
<p>Priorita' a cui si riferisce</p> <p>Traguardo di risultato</p>	<p>Attraverso la lettura si intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziare la capacita' di comprendere e produrre testi sia scritti che orali. ▪ Ampliare il bagaglio conoscitivo, agevolando la capacita' di interpretare la realta' e la condizione umana. ▪ Sviluppare l'immaginazione, la curiosita', La creativita' e le capacita' attentive.
<p>Obiettivo di processo</p>	<p>Promuovere il piacere della lettura tra gli alunni iniziando dal Biennio, in particolare dalle classi prime.</p>
<p>Altre priorita'</p> <p>Situazione su cui interviene</p>	<p>Il progetto si rivolge inizialmente agli studenti delle classi del Biennio che, come avviene generalmente fra gli adolescenti, hanno quasi del tutto abbandonato le pratiche di lettura e vivono ormai in un universo digitale che occupa gran parte del loro tempo libero.</p>
<p>Attivita' previste</p>	<p>L'attivita' consiste in una gara che coinvolgera' due classi alla volta, nella quale gli studenti dovranno rispondere a diverse domande sul romanzo letto, secondo diverse tecniche di "animazione alla lettura". In concomitanza con queste attivita', verra' realizzata una prova di realta' attraverso l'elaborazione e la somministrazione agli alunni del Liceo di un questionario finalizzato a rilevare le loro abitudini di lettura. I dati verranno rielaborati e valutati dagli alunni delle classi del liceo delle scienze applicate e delle scienze umane coinvolti nel progetto.</p>
<p>Risorse finanziarie necessarie</p>	<p>Acquisto libri (per incrementare la dotazione della biblioteca scolastica) e lavagnette</p>
<p>Risorse umane (Ore)/Area</p>	<p>Docenti dell'area di concorso A011/A013</p>
<p>Altre risorse necessarie</p>	<p>Due lavagne. Lim</p>
<p>Indicatori utilizzati</p>	
<p>Stati di avanzamento</p>	<p>Il progetto, che si rinnova di anno in anno, inizialmente si rivolgera' alle classi del biennio per poi allargarsi al triennio per quanto riguarda le competizioni di "animazione alla lettura", mentre da subito coinvolgera' il triennio nella preparazione e somministrazione del questionario, nonche' nell'elaborazione dei dati raccolti.</p>

Valori/situazione attesi

Al termine del percorso si auspica una riscoperta del piacere di leggere e una conseguente istituzionalizzazione della lettura sia nell'ambito scolastico che in quello domestico

Denominazione progetto	GIORNALINO SCOLASTICO "TÉLESCOPE"
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Risultati scolastici; ▪ Competenze chiave europee.
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consolidamento delle competenze chiave in Italiano; ▪ Sviluppare competenze plurilingue, interculturali e informatiche dei ragazzi
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aumentare il numero di classi che usufruiscono delle attività laboratoriali in tutti gli ambiti disciplinari. ▪ Potenziare l'azione didattica perché sia sempre più coerente con le competenze richieste dal sistema universitario e dal mondo del lavoro.
Altre priorità	Inclusione e potenziamento delle strategie didattiche di <i>peer tutoring</i> .
Situazione su cui intervenire	Al progetto possono liberamente partecipare alunni di ogni indirizzo e anno di corso, indipendentemente dalla valutazione nella specifica materia. Gli studenti che hanno maggiori difficoltà espressive, ma che hanno comunque manifestato la volontà di partecipare e collaborare, verranno affiancati da studenti con abilità specifiche di livello migliore, perché possano insieme attuare efficaci strategie di <i>peer tutoring</i> e lavorare in gruppo.
Attività previste	<p>AZIONI DELLO STUDENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Programmazione singoli numeri; ▪ Reperimento del materiale; ▪ Stesura e revisione degli articoli; ▪ Elaborazione delle immagini e della grafica; ▪ Gestione delle comunicazioni tramite social (profilo Instagram) <p>AZIONI DEL DOCENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinamento delle riunioni; ▪ Coordinamento delle singole attività; ▪ Supervisione pubblicazione del numero; ▪ Coordinamento con gli uffici di segreteria e con eventuali supporti/collaboratori esterni.
Risorse finanziarie	=====
Risorse umane	Docente referente interno: prof.ssa Mariantonietta Galizia
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Laboratorio di informatica; ▪ Materiale di cancelleria e strumentazione multimediale.
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elaborati destinati alla pubblicazione; ▪ Possibili questionari di gradimento da somministrare alla fine dell'anno scolastico; ▪ Valutazione dei docenti dei singoli consigli di classe.

Stati di avanzamento	<p>Il progetto, per l'a.s. 2019-2020, è alla sua prima definizione, pertanto passibile di necessarie correzioni e modifiche laddove se ne rilevasse l'opportunità.</p> <p>I miglioramenti attesi alla fine del percorso sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ rafforzamento e sviluppo delle competenze linguistiche. ▪ promozione delle competenze sociali e della collaborazione mediante il lavoro di gruppo. ▪ Valorizzazione dei talenti personali di ogni studente. ▪ Riflessione metacognitiva e consapevolezza del proprio stile di apprendimento, dei propri punti di forza e di debolezza. ▪ Utilizzo appropriato degli strumenti informatici, come supporto e risorsa per la didattica tradizionale. ▪ Autovalutazione come momento finale di riflessione, eventuale rimodulazione del proprio percorso cognitivo e consapevolezza dei propri progressi rispetto ai livelli di partenza.
Valori/Situazione attesi	<p>Il progetto mira a coinvolgere le diverse componenti della scuola e ad una partecipazione sempre più ampia e attiva degli studenti, non solo come membri stabili della redazione, ma anche come collaboratori occasionali e ovviamente come lettori. Gli obiettivi strettamente disciplinari, misurabili in termini di progressi raggiunti nelle abilità di lettura, comprensione e scrittura del testo, si combineranno con finalità più ampie espresse in modo particolare nell'ambito delle competenze relative al lavoro di gruppo, all'inclusione e alla comunicazione in generale.</p>

Denominazione progetto	La Nuova@ scuola
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Risultati scolastici. ▪ Competenze chiave europee. ▪ Risultati a distanza.
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consolidamento delle competenze chiave in Italiano. ▪ Sviluppare competenze plurilingue, interculturali e informatiche dei ragazzi. ▪ Promuovere negli alunni la competenza di utilizzo delle conoscenze apprese al fine di individuare obiettivi professionali realistici.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aumentare il numero di classi che usufruiscono delle attività laboratoriali in tutti gli ambiti disciplinari. ▪ Potenziare l'azione didattica perché sia sempre più coerente con le competenze richieste dal sistema universitario e dal mondo del lavoro. ▪ Strutturare i percorsi di orientamento in uscita con i Poli Universitari Regionali, e col mondo del lavoro.
Altre priorità	Inclusione e potenziamento delle strategie didattiche di <i>peer tutoring</i> .
Situazione su cui intervenire	<p>Al progetto partecipano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ le classi che hanno aderito alla lettura del quotidiano in classe. ▪ I membri della redazione del giornalino scolastico. ▪ Le classi che di volta in volta manifesteranno interesse specifico per l'incontro con i referenti delle aziende e delle ditte partner.
Attività previste	AZIONI DELLO STUDENTE

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lettura del quotidiano in classe. ▪ Redazione del giornalino scolastico. ▪ Partecipazione agli incontri con i referenti aziendali. <p>AZIONI DEL DOCENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinamento delle riunioni. ▪ Coordinamento delle singole attività. ▪ Coordinamento con gli uffici di segreteria e con il referente esterno.
Risorse finanziarie	=====
Risorse umane	Docente referente interno: prof.ssa Mariantonietta Galizia
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Laboratorio di informatica ▪ Materiale di cancelleria e strumentazione multimediale.
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elaborati svolti all'interno delle classi su specifiche tipologie testuali proprie del giornale. ▪ Elaborati destinati alla pubblicazione del giornalino scolastico. ▪ Possibili questionari di gradimento da somministrare alla fine dell'anno scolastico. ▪ Valutazione dei docenti dei singoli consigli di classe.
Stati di avanzamento	<p>Il progetto, per l'a.s. 2019-2020, è alla sua prima definizione, pertanto passibile di necessarie correzioni e modifiche laddove se ne rilevasse l'opportunità.</p> <p>I miglioramenti attesi alla fine del percorso sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rafforzamento e sviluppo delle competenze linguistiche.

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promozione delle competenze sociali e della collaborazione mediante il lavoro di gruppo. ▪ Valorizzazione dei talenti personali di ogni studente. ▪ Riflessione metacognitiva e consapevolezza del proprio stile di apprendimento, dei propri punti di forza e di debolezza. ▪ Utilizzo appropriato degli strumenti informatici, come supporto e risorsa per la didattica tradizionale. ▪ Autovalutazione come momento finale di riflessione, eventuale rimodulazione del proprio percorso cognitivo e consapevolezza dei propri progressi rispetto ai livelli di partenza. ▪ Conoscenza del mondo del lavoro, dei rapporti fra curriculum scolastico ed esperienze professionali e conseguente consapevolezza delle proprie scelte universitarie e/o lavorative;
<p>Valori/Situazione attesi</p>	<p>Il progetto mira a coinvolgere le diverse componenti della scuola e ad una partecipazione sempre più ampia e attiva degli studenti, non solo i membri stabili della redazione e coloro che fanno parte delle classi aderenti alla lettura del quotidiano, ma anche quanti, specie negli ultimi due anni, sono coinvolti nelle attività di orientamento in uscita. Gli obiettivi strettamente disciplinari, misurabili in termini di progressi raggiunti nelle abilità di lettura, comprensione e scrittura del testo, si combineranno con finalità più ampie espresse in modo particolare nell'ambito delle competenze relative al lavoro di gruppo, all'inclusione e alla comunicazione in generale.</p>

Denominazione progetto	Olimpiadi della Lingua Italiana Competizione a Squadre
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana ▪ Ribadire l'importanza delle conoscenze grammaticali per un uso corretto della lingua e per il potenziamento di tutte le competenze linguistiche (lettura, scrittura, ascolto, parlato). ▪ Confermare il valore formativo della competenza metalinguistica anche ai fini dello sviluppo e del potenziamento della capacità analitica di risoluzione dei problemi. ▪ Stimolare negli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana. ▪ Promuovere e valorizzare il merito nell'ambito delle competenze linguistiche in italiano. ▪ Diffondere l'approccio ludico ai saperi.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conseguire un elevato livello di competenza linguistica nei diversi ambiti della grammatica: ortografia, morfologia, sintassi, semantica, lessico, punteggiatura, testualità, analisi linguistica, giochi linguistici, variabilità delle lingue. ▪ Rafforzare le abilità cognitive e le capacità di ragionamento. ▪ Rafforzare le abilità di lavoro cooperativo.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presentazione del progetto e del regolamento previa individuazione della squadra composta da 5 alunni frequentanti le classi seconde dell'Istituto. ▪ Esercitazioni di simulazione di gara e lezioni di italiano sulla tipologia e gli argomenti delle prove per consolidare competenze più specifiche richieste. ▪ Gara di simulazione <i>on line</i> su piattaforma NET – Learning da svolgersi in Istituto prevista per il giorno 31 Gennaio 2020. ▪ Gara di primo livello <i>on line</i> su piattaforma NET – Learning da svolgersi in Istituto il giorno 20 Febbraio 2020.

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Eventuali lezioni in preparazione delle prove simifinale e finale per consolidare competenze più specifiche richieste. ▪ Eventuali Gara Semifinale e Gara Finale da svolgersi presso l'Istituto Omnicomprensivo di Riccia (CB) rispettivamente il 27 e il 28 Marzo 2020.
Risorse finanziarie	=====
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Docenti ▪ Studenti ▪ Assistente tecnico del Laboratorio Informatico
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strumentazione tecnologica ▪ Fotocopie
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza della lingua italiana. ▪ Abilità cognitive e capacità di ragionamento. ▪ Abilità di lavoro cooperativo. ▪ Competenze tecnologiche.
Valori/Situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Perfezionare la conoscenza delle forme e delle strutture della lingua italiana e le capacità linguistiche produttive. ▪ Promuovere lo spirito di collaborazione e di lavoro di gruppo. ▪ Promuovere il senso di appartenenza nazionale.

PROGETTO EXTRACURRICOLARE OLIMPIADI DI ITALIANO

Denominazione Progetto	OLIMPIADI DI ITALIANO
Enti Promotori	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ▪ Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione <i>con la collaborazione di:</i> ▪ Accademia della Crusca ▪ Uffici Scolastici Regionali ▪ Associazione per la Storia della Lingua Italiana (ASLI)
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana ▪ Stimolare negli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana. ▪ Promuovere e valorizzare il merito nell'ambito delle competenze linguistiche in italiano. ▪ Raggiungere nelle gare punteggi competitivi
Obiettivo di Processo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conseguire un elevato livello di competenza linguistica nei diversi ambiti della grammatica: ortografia, morfologia, sintassi, lessico, punteggiatura, testualità. ▪ Rafforzare le abilità cognitive e le capacità di ragionamento.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presentazione del progetto e del regolamento previa individuazione degli alunni partecipanti per le 2 categorie: Junior e Senior. ▪ Esercitazioni sull'apposita piattaforma <i>on line</i> in preparazione alla gara di Istituto. ▪ Lezioni di italiano e simulazione di gara sulla tipologia e gli argomenti delle prove rivolte agli alunni che hanno superato la fase di Istituto e che accedono alla Semifinale Regionale. ▪ Eventuali lezioni in preparazione della prova finale per consolidare competenze più specifiche: la capacità di fare inferenze, di riassumere e individuare la tesi di un testo

	argomentativo, di produrre un breve testo funzionale e creativo.
Risorse finanziarie	=====
Risorse Umane	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Studenti • Assistente tecnico del Laboratorio Informatico
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Strumentazione tecnologica • Fotocopie
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza della lingua italiana. ▪ Abilità cognitive e capacità di ragionamento. ▪ Competenze tecnologiche.
Valori/Situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Perfezionare la conoscenza delle forme e delle strutture della lingua italiana e le capacità linguistiche produttive. ▪ Promuovere il senso di appartenenza nazionale.

AREA 2

LOGICO-MATEMATICA

La Matematica, la Fisica, offrono agli studenti e futuri cittadini europei degli strumenti indispensabili per capire meglio il mondo che li circonda, stimolando la curiosità e lo spirito critico. Dette discipline fanno anche parte integrante del mondo attuale, infatti si è circondati dai prodotti della tecnica e ne dipendiamo sempre più. Pertanto il Liceo "G.Galilei" , attraverso la partecipazione ai Giochi Matematici, ai Giochi di Anacleto per le quali è necessaria la presenza di docenti con specifiche qualità matematiche, mira oltrechè a migliorare l'efficacia dell'insegnamento nelle succitate discipline a far sì che gli allievi acquisiscano conoscenze e competenze logico-matematico, tale da poter svolgere appieno il ruolo di cittadino in una società tecnologicamente avanzata e fondata sulla conoscenza.

STEP

- **Giochi matematici**
- **Giochi di Anacleto**

Denominazione progetto	GIOCHI MATEMATICI
Priorità cui si riferisce	Potenziamento delle abilità matematiche, della capacità di confrontarsi con problemi ed esercizi diversi rispetto a quelli del programma curricolare. Inoltre, potenziamento della capacità di lavorare in squadra e di attuare strategie di risoluzione.
Traguardo di risultato (event.)	Partecipazione alla fase nazionale delle gare di matematica
Obiettivo di processo (event.)	Corso di preparazione per gara regionale; svolgimento giochi Kangourou individuali
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	Molti studenti mostrano interesse per le gare della matematica ma in questi ultimi anni è diminuita drasticamente la partecipazione ai corsi pomeridiani di potenziamento e di conseguenza si sono abbassati anche i livelli raggiunti in fase provinciale
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gare a squadre d'Istituto ▪ Fase provinciale delle olimpiadi a Nuoro (che coinvolgerà alcuni tra gli studenti meglio classificatisi nella prima fase) ▪ Eventuale gara a squadre con scuole del circondario ▪ Gara regionale a squadre a Nuoro ▪ Kangourou della matematica (gara individuale) ▪ Rally della matematica
Risorse finanziarie necessarie	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Quota d'iscrizione dell'Istituto alle Olimpiadi; ▪ quota d'iscrizione per ciascuno studente ai giochi Kangourou; ▪ quota d'iscrizione al Rally; ▪ fotocopie per gli allenamenti e per le gare ▪ biglietto autobus per Nuoro per studenti ammessi alle gare e per eventuale corso di potenziamento.
Risorse umane (ore) / area	N. 10 ore di potenziamento tenuto da un docente della disciplina (A026 A027)
Altre risorse necessarie	Ambiente adatto per gara a squadre
Indicatori utilizzati	Essendo per la maggior parte gare proposte a livello nazionale, i risultati raggiunti saranno confrontati con quelli degli altri studenti
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Interessamento per la disciplina con approfondimento individuale e acquisizione di maggiori capacità nella risoluzione degli esercizi curricolari.

Denominazione progetto	GIOCHI DI ANACLETO
Priorità cui si riferisce	“Risultati scolastici” (per le discipline scientifiche e in particolare per FISICA, “Competenze chiave” (in ambito matematico-scientifico)
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	“Incrementare l'utilizzo di una didattica innovativa promuovendo la formazione del personale docente”
Altre priorità (eventuale)	Valorizzare le eccellenze
Situazione su cui interviene	I Giochi di Anacleto è un progetto che coinvolge diverse scuole a livello nazionale e rappresenta una grande opportunità per valorizzare gli studenti che mostrano motivazione per la fisica e ottengono in tale disciplina alte valutazioni. La partecipazione ai Giochi può anche rappresentare una caratterizzazione del Liceo “Galilei” in quanto scuola avente, tra le altre, la finalità di preparare per futuri studi tecnico-scientifici. La situazione su cui interviene il presente progetto è caratterizzata da un progressivo indebolimento negli studenti della motivazione per lo studio della fisica e ciò si è concretizzato nella progressiva scomparsa delle “eccellenze” che tale progetto intende valorizzare. Pur essendo i Giochi un'attività rivolta alle eccellenze, questo risultato che è andato peggiorando nel corso degli anni riflette un fenomeno diffuso di demotivazione e scoraggiamento nei confronti di discipline considerate “difficili” come la fisica. Si vuole intervenire pertanto su questa situazione per far emergere le eccellenze e potenziarle, e possibilmente per fare in modo che queste poi facciano da stimolo per un miglioramento generale dell'atteggiamento degli studenti nei confronti della fisica.
Attività previste	Nessuna
Risorse finanziarie necessarie	Costi per eventuali fotocopie.
Risorse umane (ore) / area	Un docente di Fisica della classe di concorso A027 (Matematica e Fisica) che si occupi della sorveglianza durante lo svolgimento delle prove.
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	Numero totale di studenti del biennio coinvolto. Punteggio raggiunto nella gara.
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Ottenere un numero di partecipanti alla gara pari ad almeno 40 studenti. Ottenere punteggi massimi alla gara fra 80 e 100 punti, in linea con le altre scuole che partecipano alla competizione.

AREA 3

PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)

La L. 107/2015 introduce l'obbligatorietà della realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento a partire dal terzo anno.

Nei licei la durata complessiva dovrà essere di 200 ore nel triennio e potrà comprendere anche attività da realizzare col terzo settore, con ordini professionali, musei, impresa formativa simulata, attività di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla tutela della salute, attività di orientamento al lavoro.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, all'interno del miglioramento dell'azione formativa della scuola, saranno visti come un volano di innovazione perché introduce elementi **di cambiamento nell'organizzazione** della classe e nella **modalità di fare scuola** (didattica laboratoriale e per compito), consentono di **leggere le trasformazioni dei settori produttivi** più avanzati e di **sviluppare competenze adeguate alle richieste** dei diversi settori e permette alla scuola di **rapportarsi con l'esterno** (dimensione della progettazione tra più attori).

Le attività dovranno prevedere la definizione degli obiettivi formativi da raggiungere a scuola e in azienda, l'individuazione delle attività con la relativa programmazione temporale in aula e in azienda, la definizione delle fasi per l'integrazione curriculum di studi/esperienza lavorativa, prevedendo percorsi di formazione con una struttura flessibile, articolati in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, la definizione delle modalità di valutazione dei percorsi, l'individuazione, acquisizione e valutazione delle competenze, specificate dalle scuole insieme alle aziende e condivise in fase di progettazione integrata.

La pianificazione dei percorsi dovrà prevedere l'individuazione delle competenze: riferimenti, criteri di selezione, modalità di descrizione; l'identificazione di prestazioni osservabili e misurabili che permettano la valutazione delle competenze; il riconoscimento nella prestazione lavorativa dell'utilizzo delle conoscenze e nell'attività formativa della presenza di una prestazione; la correlazione delle competenze acquisite nel mondo del lavoro con quelle da acquisire a scuola; il riconoscimento della valutazione nei percorsi in alternanza sulla valutazione complessiva delle competenze sviluppate.

Questa scuola stipulerà convenzioni con gli enti del territorio al fine di concretizzare il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.

Il modello dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento intendono non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pongono l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo". (dalla normativa)

La buona riuscita dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento richiedono la presenza di alcuni elementi indispensabili di coordinamento e di co-progettazione:

- un accordo tra i soggetti (scuola/impresa o altra struttura ospitante) che assicurano il supporto formativo al giovane che apprende; questo accordo non può limitarsi ad una intesa programmatica (definizione di obiettivi e azioni da svolgere), ma deve promuovere la collaborazione a livello organizzativo, progettuale, attuativo e puntare ad un controllo congiunto del percorso formativo e alla valutazione condivisa dei risultati di apprendimento;
- la progettazione dell'intero percorso, sia delle attività in aula che dei periodi di permanenza nella struttura ospitante, condivisa e approvata non solo dai docenti della scuola e dai responsabili della struttura stessa, ma anche dallo studente, che assume così una consapevolezza e una responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento;
- la rilevanza delle attività previste dal PCTO rispetto al percorso individuale di apprendimento, anche quando queste sono realizzate in situazioni che prevedono il coinvolgimento dell'intera classe o di gruppi di studenti, con particolare attenzione alla promozione dell'autonomia del giovane coerentemente con il progetto personalizzato;
- un flusso costante di informazioni tra i vari soggetti coinvolti, ciascuno dei quali non si limita solo alla realizzazione delle azioni di sua competenza, ma deve preoccuparsi anche del collegamento con le attività realizzate da altri soggetti. (dalla normativa).

N.B. Tutti gli alunni del triennio provenienti da altri Istituti che presentano domanda di iscrizione al Liceo "G.Galilei" dovranno aver svolto almeno 100 h. circa se si iscrivono alla classe quarta, se si iscrivono alla classe quinta almeno 180 h dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento la cui durata complessiva per il triennio liceale è di almeno 200 h.

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER
L'ORIENTAMENTO
A.S.2019/2020**

1. DATI DELL'ISTITUTO

**LICEO SCIENTIFICO, LICEO SCIENTIFICO opz Scienze Applicate, CLASSICO E
DELLE SCIENZE UMANE opz Economico Sociale
"GALILEO GALILEI"**

CODICE MECCANOGRAFICO: **NUPS010009**

INDIRIZZO : VIALE PIETRO NENNI N° 53 08015 MACOMER

TEL.: 0785/20645 FAX 0785/21168

E-MAIL NUPS010009@ISTRUZIONE.IT PEC NUPS010009@PEC.ISTRUZIONE.IT

DIRIGENTE SCOLASTICO PROF.SSA GAVINA CAPPALÀ

3 .IMPRESE/ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

LICEO SCIENTIFICO Nuovo Ordinamento

Classe 3[^] A – "TI PRESENTO LA SARDEGNA"

LICEO SCIENTIFICO opzione Scienze Applicate

Classe 3[^] B - "MARGHINE GLOCAL" BOLOTANA

Classe 3[^]C – " L'ARTE DELLA NAVIGAZIONE" LA MADDALENA

LICEO SCIENTIFICO opzione Scienze Applicate

Classe 4[^] B " HACK SARDINIA" OZIERI

LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione Economico-Sociale

Classi 3[^] D e 3[^]F "DAL SAPERE AL SAPER FARE"

1) ISTITUTO MADONNA DI BONARIA

ASILO NIDO
SCUOLA MATERNA

MACOMER (NU)

2) PROCURA DELLA REPUBBLICA ORISTANO

PRESSO IL TRIBUNALE DI **ORISTANO (OR)**

3) COOPERATIVA SOCIALE BOSA

CASA DI RIPOSO
BOSA (NU)

4) ASILO NIDO MILLECOLORI

VIA P.GOBETTI 2H
MACOMER

5) STUDIO TREBISONDA

VIA DEI MILLE 2
MACOMER

6) COOP. ALIBABA'

SILANUS

7) COOPERATIVA SOCIALE BOSA

CASA DI RIPOSO
BOSA (NU)

8) ISTITUTO COMPRENSIVO "G.CARIA"

SCUOLA DELL'INFANZIA
BORORE

9) ASILO "SAN GIUSEPPE" TINNURA

10) LICEO "G.GALILEI"

11) MACOMER

4.ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA' RISULTATI E IMPATTO)

Il Liceo “Galileo Galilei” si rivolge a un bacino d’utenza e un’area produttiva un tempo ben sviluppata sul piano economico–sociale, ma che attualmente va attraversando alcune criticità legate in primo luogo da problemi di natura occupazionale, dal continuo processo di spopolamento e da fenomeni di disagio sociale riguardanti, in buona misura, i settori giovanili.

In questo contesto, caratterizzato da consistenti problemi occupazionali, le azioni organizzative e i rapporti di collaborazione tra Scuola, Enti e Aziende, pur essendo presenti, sono molto fragili (17,53%). Appare necessario, pertanto, favorire lo sviluppo e la diffusione di una efficace cultura d’impresa mediante esperienze diversificate di stage e inserimento lavorativo attraverso l’implementazione della metodologia didattica dell’alternanza scuola lavoro.

L’intervento formativo si caratterizza per il fatto che l’educazione formale e l’esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo che viene pensato, realizzato, valutato in cooperazione tra scuola e mondo del lavoro. Il mondo della scuola e quello dell’impresa/struttura ospitante devono ormai considerarsi come realtà integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e completo della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi tempi e modalità di apprendimento. Il Progetto ASL assume il ruolo di mediatore tra l’apprendimento formativo e quello attivo; stimola allo sviluppo di nuove competenze, diverse capacità di impegno; valorizza le doti di creatività, organizzazione e relazionali, rapportandosi ad una realtà culturale aderente al corso di studi. Esso inoltre, mira a potenziare l’offerta formativa della scuola, ma soprattutto si pone tra gli obiettivi quello di orientare lo studente nella scelta futura.

Nel progetto di alternanza scuola-lavoro che si propone, si inserisce una metodologia didattica particolarmente innovativa, che consente di apprendere da esperienze dirette e produrre ciò che si è appreso in modo qualitativo per una scelta consapevole, e favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali.

LICEO SCIENTIFICO Nuovo Ordinamento CLASSE 3^A

TITOLO - “TI PRESENTO LA SARDEGNA”

Destinatari del progetto saranno gli alunni della 3A composta da 22 alunni.

IL progetto si propone di realizzare uno scambio culturale con il Liceo Scientifico “Pascal Mazzolari” di Manerbio (BS) al fine di stimolare la curiosità dei ragazzi, far prendere coscienza di ciò che la storia ci tramanda attraverso le testimonianze concrete, presenti nel nostro territorio e di quanto sia possibile fare per conoscere e recuperare la memoria dei beni che appartengono alla collettività.

FINALITA’

Il progetto ha lo scopo di:

- favorire la consapevolezza dell’identità culturale e storica del proprio territorio, attraverso lo studio del patrimonio artistico per diffondere il valore culturale;
- favorire il rispetto del territorio, del Bene Culturale in esso presente, della sua conservazione e valorizzazione;
- promuovere la socializzazione e il confronto culturale con studenti di altre regioni.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l’esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l’acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;

- offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali.

L'intervento progettuale si articolerà in una **fase teorica propedeutica**, una **fase pratica** di tirocinio formativo e una terza fase di valutazione dell'esperienza.

FASI DEL PROGETTO	La fase teorica , prevede i seguenti moduli: <ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza negli ambienti di lavoro (4 H); • incontri con lo Psicologo del lavoro (4 H); • conoscenza con gli studenti del Liceo di Manerbio e condivisione del progetto; formazione specifica teorica in aula (Storia, Storia dell'Arte); formazione generale PCTO (20H).
	Esperienza pratica in aula: stesura dell'itinerario e progettazione dello studio dei monumenti o dei siti di interesse.; predisposizione in lingua italiana e inglese dei testi per la brochure.
	Esperienza pratica sul campo : <ul style="list-style-type: none"> • visita della cittadina di Manerbio, Capo di Ponte e dintorni, Cividate Camuno e Milano con rispettivi siti e pertinenze archeologiche; Verona e ville romane sul lago di Garda; accoglienza degli studenti di Macomer nelle famiglie ospitanti di Manerbio. • Visita della cittadina di Macomer, dei suoi siti preistorici e fenici e romani del territorio della Sardegna; accoglienza degli studenti del di Manerbio nelle famiglie ospitanti di Macomer.
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Dal mese di dicembre 2019 sino al mese di maggio 2020. ORE 90

LICEO SCIENTIFICO – opzione SCIENZE APPLICATE
CLASSE 3^B

TITOLO: MARGHINE GLOCAL, SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E SOSTEGNO ALL'ORIENTAMENTO

Il progetto è rivolto agli studenti della 3^B del LICEO SCIENTIFICO opz Scienze Applicate. La classe è composta da 17 alunni.

Il progetto “Marghine Glocal, sviluppo delle competenze trasversali e sostegno all'orientamento” affronta il gap conoscitivo e relazionale che i giovani rischiano di accumulare senza adeguate e moderne sollecitazioni.

In Italia, oggi, mancano oltre 10.000 project manager certificati mentre i giovani non conoscono e non investono in questi trend formativi globali, anche esperenziali e comunque funzionali ad una conoscenza di se e ad una consapevolezza di ruolo nella società. la nuova alternanza e orientamento consentono nuovi sviluppi. Gli elementi conoscitivi, esperenziali e di confronto forniti nel corso consentono e sollecitano il progressivo inserimento attraverso formazione ed esperienze in scenari globalizzati di relazioni sociali ed economiche funzionali alla crescita e quindi al lavoro.

Marghine Glocal consente agli studenti di acquisire una formazione specifica e personalizzata in materia di project management, di digital innovation, di conoscenza di se. Gli interventi sono coerenti con altri progetti, già sostenuti da investimenti privati e dalla filantropia, tutti parte di una azione di

sistema di sviluppo locale in corso nel Marghine, finalizzato alla qualificazione delle risorse e coinvolgenti per tutti i cittadini del Marghine.

L'intervento progettuale si articolerà in **due fasi**:

FASI DEL PROGETTO	<p>Modulo di sviluppo e apprendimento strutturato, equilibrato nelle tre aree del sapere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper fare (propedeutico per un percorso di Project Manager) 2gg; - sapere cognitivo (propedeutico per percorsi di Digital Innovation Manager) 1gg; - saper essere (propedeutico allo sviluppo di una consapevolezza di Se, del ruolo proprio nella Comunità e per la Comunità, della prospettiva di azioni volte al benessere della Comunità oltre che dell'Individuo) 2 gg. <p>Questo modulo apre a contenuti, testimonianze, esperienze, accompagnando i giovani alla conoscenza prima ed all'uso poi di tecniche, strumenti, modelli indispensabili nell'impiego futuro, sino alla preparazione all'esame e certificazioni internazionali ad esempio di project manager. 5gg d'aula e 5 gg di esercitazione da svolgersi su casi pratici anche con attività presso i cantieri dell'Associazione Badde Salighes ovvero altri operatori e aziende. Totale 56 ore.</p> <p>2. Modulo di orientamento strutturato, rappresentativo delle azioni e relazioni tra il contesto/lavoro locale e il mondo, con conoscenza e approfondimenti dei nuovi trend globali quali la Green economy, gli obiettivi di End of Waste, i Sustainable Development Goals (SDGs), gli sviluppi delle ricerche in materia alimentare, di qualità della vita, con particolare riferimento alle tendenze ed alle nuove aspettative di consumatori e viaggiatori ecc..</p> <p>Questo modulo deve contribuire alle motivazioni delle scelte che i giovani sono chiamati a compiere in maniera consapevole per la crescita personale, l'autoimpiego o la formazione post diploma. 2gg d'aula. Totale 14 ore</p>
<p>PERIODO DI SVOLGIMENTO</p>	<p>Dal mese di febbraio 2019 al mese di giugno 2020 70 ORE</p>

LICEO SCIENTIFICO – opzione SCIENZE APPLICATE
CLASSE 3^C

TITOLO: L'ARTE DELLA NAVIGAZIONE

Il progetto è rivolto agli studenti della 3^C del Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate. La classe è composta da 11 allievi.

Il progetto di PCTO, che si svolgerà nell'Arsenale Militare Marittimo di La Maddalena, intende formare giovani studenti fornendo loro nozioni, metodologie ed esperienze utili per il loro futuro impiego nel mondo del lavoro. Durante il percorso formativo per l'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento gli studenti partecipanti al progetto affiancheranno le maestranze dell'Arsenale impegnate nelle diverse attività.

Le attività da svolgere presso la sede dovrebbero riguardare:

- Lezioni teorico-pratiche sugli argomenti inerenti i principi della Navigazione, con l'uso della cartografia elettronica.
- Lezioni teorico-pratiche di navigazione a vela
- Attività pratica nelle officine meccaniche
- Attività con le motovedette della Guardia Costiera
- Attività sportive.

PERIODO DI SVOLGIMENTO	Il periodo ideale per svolgere lo stage potrebbe essere la primavera 2020, preferibilmente nel mese di aprile (per le condizioni meteo-marine), ovviamente nel rispetto delle attività già programmate dalla Marina Militare. 44 ORE
-------------------------------	--

L'attività si potrebbe svolgere secondo lo standard già messo in atto in anni precedenti.

LICEO CLASSICO
CLASSE 3^E

TITOLO - "ADOTTA UN'AMBASCIATA"

Destinatari del progetto saranno gli allievi della classe 3E del liceo classico. La classe è composta da 10 alunni.

I ragazzi che aderiscono al programma inserito nella rete di Global Action, fatta di ambasciate, missioni Onu, istituti e accademie culturali in Italia, avranno la possibilità di avvicinarsi direttamente alla cultura di altri paesi nelle varie rappresentanze diplomatiche.

L'intervento progettuale si articolerà in **una fase teorica e in una fase pratica** di tirocinio formativo.

FASI DEL PROGETTO 30 ore complessive	1) Lezioni propedeutiche al progetto da svolgersi in orario extracurricolare riguardanti la storia, la geografia, la politica e l'economia dell'ambasciata assegnata da Global - action.
	2) Visita all'ambasciata assegnata a Roma.
	3) Partecipazione alla simulazione ONU presso la sede delle Nazioni Unite. Durante l'ultima fase, della durata di 3 giorni di lavoro (più la cerimonia di chiusura), gli studenti avranno la possibilità di rappresentare il Paese a cui sono stati assegnati in diverse commissioni ONU, presso la sede del Worl Food Programme (WFP), una delle tre agenzie delle Nazioni Unite con sede a Roma.
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Secondo Quadrimestre 40 ORE

LICEO SCIENTIFICO Nuovo Ordinamento

CLASSE 4^B

TITOLO – “HACK 4 SARDINIA”

Hackathon regionale della Sardegna

Destinatari del progetto saranno 6 studenti della 4B : 3 studentesse e 3 studenti frequentanti il IV anno.

L'idea progettuale Hack4Sardinia è una vera e propria maratona progettuale durante la quale studentesse e studenti, con l'aiuto di mentori, esperti e ricercatori, lavoreranno insieme con l'obiettivo di contribuire a progettare soluzioni innovative per la rivalutazione delle aree interne della Sardegna. L'iniziativa si svolgerà dal 17 al 19 ottobre 2019 ad Ozieri.

L'intervento progettuale si articolerà **in una fase pratica** di tirocinio formativo .

FASI DEL PROGETTO	<p>La fase pratica riguarderà l'esperienza di PCTO in orario curricolare ed extracurricolare:</p> <p>L'hackathon è una competizione di durata variabile che, a partire da un tema principale, propone delle sfide ai suoi partecipanti, i quali, organizzati in gruppi eterogenei, hanno il compito di affrontarle, ricercando e progettando nuove soluzioni, modelli, processi o servizi innovativi. Gli hackathon regionali sono costruiti intorno a sfide, problemi ed opportunità di sviluppo a livello urbano e/o territoriale. Per tutte le studentesse e studenti sarà un'esperienza di grande valore perché avranno l'opportunità di apprendere strumenti e metodologie innovative di co-progettazione, di condividere la loro visione di società e di futuro lavorando in gruppi di lavoro eterogenei, sia per provenienza che per indirizzo scolastico, di esporre al termine della due giorni le proprie idee e soluzioni dinanzi ad esperti ed esponenti del mondo delle Istituzioni, dell'Università, delle organizzazioni internazionali e dell'associazionismo. Una Commissione di esperti proclamerà i vincitori, destinatari dei premi.</p>
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Ottobre 2019 40 ORE

LICEO SCIENZE UMANE

TITOLO: “DAL SAPERE AL SAPER FARE”

Destinatari del progetto saranno gli alunni della 3D e 3F, rispettivamente composta da 13 e 15 studenti.

Il progetto avrà come finalità l'analisi pedagogica delle istituzioni educative e scolastiche delle realtà socio assistenziali del territorio.

Lo studente, durante il percorso, maturerà le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi, arrivando a comprendere le realtà educative e gli interventi socio assistenziali che lo Stato e gli Enti locali garantiscono per la tutela e la promozione della qualità di vita dei cittadini.

L'intervento progettuale si articolerà **in una fase teorica e in una fase pratica** di tirocinio formativo.

FASI DEL PROGETTO	1) La fase teorica, prevede l'erogazione di diversi moduli didattici (italiano, inglese, francese, storia, diritto, scienze umane) che si svolgeranno durante le ore di lezione. 28 ORE
	2) La fase pratica riguarderà l'esperienza di alternanza scuola lavoro in differenti enti: <ul style="list-style-type: none"> • Scuole dell'infanzia private • Case di riposo • Centri diurni di accoglienza disabili adulti • Centri educativi • Tribunale di Oristano
PERIODO DI SVOLGIMENTO	PRIMA FASE Classe 3F dal 09 AL 14 .12.2019 Classe 3D dal 16 AL 21 12.2019 44 ORE
	SECONDA FASE CLASSE 3^F E D: dal 09.06.2020 al 14.06.2020 40 ORE

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

1. Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo educativo e culturale che colleghino la formazione a scuola con l'esperienza pratica
2. Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali
3. Valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali
4. Contribuire a collegare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio
5. Offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali e non formali
6. Arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali

7. Incrementare la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro
8. Considerare il raccordo tra istruzione, formazione e mondo del lavoro un fattore strategico sia per le imprese che per i giovani che si affacciano al mercato del lavoro
9. Valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali

5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI

a) STUDENTI

5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi:

CLASSE 3 ^A Liceo Scientifico	N° 22 STUDENTI
CLASSE 3 ^B Liceo Scientifico – Scienze Applicate	N° 17 STUDENTI
CLASSE 3 ^C Liceo Scientifico – Scienze Applicate	N° 11 STUDENTI
CLASSE 4 ^B Liceo Scientifico	N° 6 STUDENTI
CLASSE 3 ^F Liceo delle Scienze Umane - opzione Economico Sociale	N° 15 STUDENTI
CLASSE 3 ^D Liceo delle Scienze Umane - opzione Economico Sociale	N° 13 STUDENTI
CLASSE 3 ^E Liceo Classico	N° 10 STUDENTI

b) COMPITI, INIZIATIVE CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

- Stesura del progetto di Asl (format fornito dal referente Asl);
- formazione (in classe e non) all'ASL;
- individuazione delle competenze da raggiungere presso l'ente ospitante;

- individuazione dei periodi durante i quali effettuare ASL (Formazione all'alternanza e Tirocinio effettivo);
- supporto al Tutor di classe con suggerimenti e condivisioni;
- stesura del Patto Formativo individuale dello studente in collaborazione con il Tutor interno che ne è il redattore ufficiale;
- approvazione del percorso da parte dello studente (che, al termine del percorso medesimo, redigerà una relazione sull'esperienza affrontata);
- controllo congiunto del percorso Formativo, in collaborazione con il Tutor esterno;
- valutazione condivisa dei risultati di apprendimento e certificazione del percorso formativo (classi quinte).

c) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITA' CHE LE RISORSE UMANE DELL'ISTITUTO SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

Nel progetto sono coinvolti la Dirigente, il DSGA, il docente referente, i Tutor interni e esterni e il personale ATA.

SOGGETTO	NOME REFERENTE	PROGETTAZIONE	REALIZZAZIONE	VALUTAZIONE
Dirigente Scolastico	Prof.ssa Gavina Cappai	Sovrintende con funzioni di controllo e supervisione del progetto	Stipula con i responsabili legali di ciascuna azienda una convenzione che impegna le parti	Controlla e coordina le attività
Referente e responsabile del progetto	Classe 3 [^] A Prof. Ledda Antonio Prof. Manchinu Salvatore Classe 3 [^] B Prof. Masia Luigi Classe 3 [^] C Prof. Masia Luigi Classi 4 [^] B Prof. Maioli Paolo Classe 3 [^] D Prof.ssa Muroni Miryam Classe 3 [^] F	Cura in prima persona la progettazione; coordina le attività; cura la gestione dei flussi informativi; cura le operazioni di monitoraggio del progetto; mantiene i contatti con i tutor esterni.	Coordina le attività all'interno della scuola. In particolare ha il compito di: -garantire il rispetto di standard condivisi; -coinvolgere e motivare i consigli di classe; -mantenere i rapporti con tutti i partner di progetto.	Predisporre in accordo con i tutor interni ed esterni, griglie di osservazione dell'esperienza pratica e schede di valutazione; organizza le fasi di verifica e valutazione delle diverse attività previste dal progetto.

	Prof.ssa Falchi Marietta Classe 3^E Prof.ssa Galizia Maria Antonietta			
Tutor interno	Classe 3^ A Prof. Ledda Antonio Prof. Manchinu Salvatore Classe 3^ B Prof. Masia Luigi Classe 3^ C Prof. Masia Luigi Classi 4^ B Prof. Maioli Paolo Classe 3^D Prof.ssa Muroni Miryam Classe 3^F Prof.ssa Falchi Marietta Classe 3^E Prof.ssa Galizia Maria Antonietta	Mantiene i contatti formali con il tutor aziendale al fine individuare il contesto di inserimento e le funzioni formative (e non meramente esecutive) attribuite agli studenti; Assistere gli studenti nei percorsi di alternanza e verificare, in collaborazione con il Tutor esterno, il corretto svolgimento delle attività; Monitorare le attività in itinere.	Individua con l'azienda le figure di riferimento che seguiranno lo studente in azienda: concorda con i tutor esterni il progetto formativo, la sede e l'orario; facilita l'inserimento degli studenti in azienda.	-Elaborazione, in collaborazione con il CdC, su format della scuola preparato dal referente Asl, del progetto ASL -Elaborazione del Patto formativo (su format allestito dal referente Asl) mediante il quale lo studente viene informato dei suoi diritti/doveri in ASL. -Acquisizione degli elementi atti al monitoraggio ed alla valutazione; verifica del corretto svolgimento del percorso di alternanza.

Tutor Esterno	Referenti individuati dagli Enti Ospitanti	Collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza. Favorisce l'inserimento dello studente nel contesto lavorativo affiancando e assistendo lo studente durante tutto il percorso.	Mantiene i contatti tra l'azienda e scuola; cura l'inserimento degli studenti nelle realtà lavorative scelte e dà seguito allo sviluppo del progetto.	Raccoglie e organizza i dati e le osservazioni sulla scheda di valutazione. Partecipa alla valutazione del percorso formativo fornendo con la scheda di valutazione gli elementi per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.
Personale Ata	Sig.ra Ileana Casu DSGA	Cura l'assistenza contabile delle iniziative intraprese nel percorso ASL		
	Sig.ra Rossana Mannea Prof. Antonio Deriu	Collabora con i referenti dei progetti con compiti di assistenza e supporto per quanto attiene le comunicazioni tra Scuola, Aziende, Docenti e personale Ata coinvolti nel progetto.	Predisporre le convenzioni con le aziende e gli Enti ospitanti.	Raccoglie i dati e tutta la documentazione inerente al percorso effettuato da ciascun alunno.

6.RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA

Al termine del percorso di alternanza scuola lavoro, coerentemente con i bisogni del contesto di riferimento, lo studente avrà acquisito le seguenti competenze:

AREA DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

SA INSERIRSI E RAPPORTARSI ALLE DIVERSE SITUAZIONI IN MANIERA ADEGUATA E PROPOSITIVA.
SA RELAZIONARSI CON IL GRUPPO, CON I COLLEGHI DI LAVORO, CON GLI ESPERTI ANCHE IN SITUAZIONI NUOVE ED IMPREVISTE.
SA TROVARE FORME EFFICACI DI COMUNICAZIONE GESTENDO UN CONFRONTO COSTRUTTIVO CON PERSONE NON CONOSCIUTE E/O CON UN PUBBLICO.
RISPETTA I TEMPI E LE MODALITÀ DELLE CONSEGNE RICEVUTE.
SI COMPORTA CORRETTAMENTE RISPETTANDO LE NORME DEL CONTESTO IN CUI SI OPERA.
ACCETTA LA RIPARTIZIONE DEL LAVORO E LE ATTIVITÀ ASSEGNATE DAL TUTOR AZIENDALE E/O SCOLASTICO
E' PUNTUALE

AREA DELLE COMPETENZE ORGANIZZATIVE E PROFESSIONALI
ORGANIZZA LO SPAZIO DI LAVORO E LE ATTIVITÀ PIANIFICANDO IL PROPRIO LAVORO (PRIORITY, TEMPI) IN BASE ALLE DISPOSIZIONI RICEVUTE
ACCETTA E PRENDE IN CARICO COMPITI NUOVI O AGGIUNTIVI, RIORGANIZZANDO LE PROPRIE ATTIVITÀ IN BASE ALLE NUOVE ESIGENZE
APPLICA LE PROCEDURE E GLI STANDARD DEFINITI DALL'AZIENDA (AMBIENTE, QUALITÀ, SICUREZZA)

AREA DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE
COMPRENDE E UTILIZZA IL LINGUAGGIO TECNICO UTILIZZATO NELL'AMBIENTE DI LAVORO.
SI ESPRIME, QUALORA RICHIESTO, IN MANIERA SCRITTA (RELAZIONI, COMUNICAZIONI ETC...) O DESCRITTIVA (DISEGNI, ELABORAZIONE DI DIAGRAMMI O GRAFICI...)

AREA DELLE COMPETENZE INFORMATICHE (OPZIONALE)
UTILIZZA LINGUAGGI MULTIMEDIALI (OFFICE, INTERNET, POSTA ELETTRONICA) SFRUTTANDONE I VANTAGGI CHE POSSONO PORTARE NELLA REALTÀ AZIENDALE
UTILIZZA MATERIALI INFORMATIVI SPECIFICI (MANUALI, PROCEDURE, ISTRUZIONI ETC...).
REPERISCE AUTONOMAMENTE LE INFORMAZIONI SPECIFICHE TRA I MATERIALI DISPONIBILI
ATTUA METODI DI ARCHIVIAZIONE EFFICACI, TALI DA PERMETTERE LA FACILE RINTRACCIABILITÀ DEI DOCUMENTI.

7. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

L'attività di ASL si configura come un percorso unico e articolato con una forte valenza formativa. Attraverso un percorso triennale di Alternanza, è possibile raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali con quelle richieste dal mondo del lavoro. Essa prevede una pluralità di tipologie di interventi di integrazione con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, incontri di orientamento) in contesti organizzativi diversi.

Il periodo in contesti lavorativi nella struttura prescelta è preceduto da un periodo di formazione in aula, con la partecipazione di esperti esterni ed interni, e successivamente accompagnato da momenti di raccordo con l'attività formativa esterna e si conclude con la valutazione congiunta dell'attività svolta dallo studente da parte del tutor esterno e dai referenti del progetto. Tutte le attività di alternanza vere e proprie, che rientrano nel computo finale delle 200 ore, saranno certificate alla fine del percorso scolastico.

L'intervento progettuale si articolerà in **una fase teorica propedeutica, una fase pratica** di tirocinio formativo e una terza **fase di valutazione dell'esperienza**. La fase teorica che prevede l'erogazione di diversi moduli didattici e incontri con esperti e la fase di valutazione, si svolgeranno nei locali della scuola.

La **FASE TEORICA** sarà così ripartita:

A.

Saper fare la propria presentazione attraverso il curriculum vitae	2 ORE Italiano	Lessico fondamentale e specifico per la gestione di comunicazioni in contesti formali ed informali. Conoscere lo scopo del testo espositivo. Conoscere la struttura e le strategie linguistiche del curriculum vitae. Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione.	3d-Prof.ssa FALCHI MARIETTA 3F-Prof.ssa RASILE ANNA 3E - Prof.ssa GALIZIA MARIA ANTONIETTA 3B - Prof.ssa MADDALENA SANNA 3A- Prof.ssa SALVATORICA TANCHIS 3C - prof.ssa VIRDIS IGNAZIA
Saper redigere il proprio curriculum vitae in lingua inglese	3 ORE Inglese 3 ORE Francese	Lessico di base su argomenti di vita professionale in inglese. Regole grammaticali fondamentali in inglese. Conoscere la struttura e le strategie linguistiche del curriculum vitae. Semplici modalità di scrittura.	Inglese Prof.ssa CARTA ANGELA Prof. MARRONE MASSIMO Prof.ssa DONGU LUISA Francese Prof.ssa USAI MONICA Prof. FABIANO RINO
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche, e in una dimensione	2 ORE Storia	Inquadramento storico dell'evoluzione del lavoro e dei settori lavorativi	Prof.ssa RUIU MANOLA Prof. FENU ANTONIO

sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.			Prof. MANCHINU SALVATORE
Saper delineare il quadro delle competenze acquisite, in ambito lavorativo, rilevando i punti di forza e gli elementi di debolezza, da costruire o consolidare	4 ORE Scienze Umane	Il bilancio di competenze	Prof.ssa COSSU CLAUDIA
Saper attingere dalla realtà concreta esempi di contratti individuandone elementi, caratteristiche ed effetti	2 ORE Diritto	Conoscere il concetto di autonomia contrattuale e la classificazione dei contratti Conoscere gli elementi essenziali del contratto	Prof.ssa MURONI MIRYAM
Sicurezza negli ambienti di lavoro	4 ORE		Prof. VINCENZO CUCCURU
Corso Sicurezza	4 ORE		Piattaforma ANFOS
Orientamento al lavoro Con lo Psicologo del Lavoro	4 ORE		Psicologo del lavoro

ORE	PERIODO	ATTIVITA'	RISORSE
24 ORE (classi terze)	Dal mese di novembre 2019 al mese di maggio 2020	Formazione teorica in aula. I docenti delle discipline di indirizzo, in base al tipo di esperienza concordata con il tutor aziendale, proporranno un modulo didattico mirato alla ottimizzazione delle fasi di alternanza scuola-lavoro	DOCENTI DEI CONSIGLI DI CLASSE.

B.

La **FASE PRATICA** riguarderà l'esperienza di alternanza scuola lavoro nelle differenti tipologie di imprese e aziende.

ATTIVITA' IN AZIENDA
LICEO SCIENTIFICO

PERIODO	ENTI
CLASSE TERZA A PERIODO Dal mese di dicembre 2019 sino al mese di aprile 2020 80 ORE	LICEO SCIENTIFICO "PASCAL MAZZOLARI" DI MANERBIO (BS) LICEO SCIENTIFICO "G.GALILEI" MACOMER (NU)
CLASSE TERZA B PERIODO Dal mese di gennaio 2020 al mese di giugno 2020 70 ORE	COOPERATIVA "BADDESALIGHES"
CLASSE TERZA C PERIODO Aprile 2020	ARSENALE MILITARE MARITTIMO "LA MADDALENA"
CLASSE QUARTA B PERIODO OTTOBRE 2019 40 ORE circa	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE ENRICO FERMI OZIERI (SS)
LICEO CLASSICO	
PERIODO	ENTI
CLASSE TERZA E Marzo/ Aprile 2020	GLOBAL ACTION NOT-FOR-PROFIT ASSOCIATION - ROMA sede della AMBASCIATA ADOTTATA

**ATTIVITA' IN AZIENDA
LICEO SCIENZE UMANE**

PERIODO		ENTI
1° PERIODO Classe 3F dal 09 AL 14 .12.2019 Classe 3D	CLASSE TERZA F dal 09 al 14 .12.2019 44 ORE	ISTITUTO MADONNA DI BONARIA-ASILO NIDO SCUOLA MATERNA MACOMER (NU) PROCURA DELLA REPUBBLICA ORISTANO PRESSO IL TRIBUNALE DI ORISTANO (OR) COOPERATIVA SOCIALE BOSA CASA DI RIPOSO BOSA (NU) CASA DI RIPOSO "SERENI OROZZONTI" SILANUS (NU) ASILO MILLE COLORI MACOMER (NU) STUDIO TREBISONDA MACOMER (NU) ISTITUTO COMPRENSIVO "G.CARIA" MACOMER (NU)
	CLASSE TERZA D dal 16 AL 21 12.2019 44 ORE	
2° PERIODO CLASSI: TERZA F e TERZA D dal 09.06.2020 al 14.06.2020 40 ORE		

La **FASE TEORICA** sarà così ripartita:

A.

ORE	PERIODO	ATTIVITA'	RISORSE
24 ORE (classi terze SCIENTIFICO E CLASSICO)	Dal mese di novembre 2019 al mese di aprile 2020	Formazione teorica in aula. I docenti delle discipline di indirizzo, in base al tipo di esperienza concordata con il tutor aziendale, proporranno un modulo didattico mirato alla ottimizzazione delle	DOCENTI DEI CONSIGLI DI CLASSE.
28 ORE CLASSI 3^F E 3^D LICEO LES			

		fasi di alternanza scuola-lavoro	
--	--	-------------------------------------	--

B.

ORE	PERIODO	ATTIVITA'	RISORSE
4 ORE (classi terze)	Novembre/dicembre 2018	Sicurezza negli ambienti di lavoro	PROF. VINCENZO CUCCURU (4 H)
4 Ore (classi TERZE E QUARTE)	Periodo del corso: OTTOBRE 2019 GENNAIO 2020	Corso sicurezza	AUTOFORMAZIONE PIATTAFORMA ANFOS(4H)

8.INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività propedeutiche in aula con gli insegnanti delle discipline di indirizzo.
Visite aziendali.

9.PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Gli studenti del Liceo parteciperanno, singolarmente o a gruppi, a percorsi formativi diversificati per indirizzo di studio, per l'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, in base alle loro attitudini.

La personalizzazione dei percorsi riguarderà sia gli studenti con difficoltà nel percorso scolastico, sia gli studenti che hanno delle solide conoscenze di base.

10.UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Gli interventi dei tutor si avvarranno dell'utilizzo delle TIC sia in fase di preparazione, sia in fase di svolgimento dell'esperienza, in aula e sul campo.

11.MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il monitoraggio e la valutazione del percorso formativo verrà effettuato da tutte le risorse partecipanti al progetto. In modo particolare per la *parte teorica* da condurre in aula, il monitoraggio e la valutazione è in capo ai *docenti* impegnati nella somministrazione dei moduli teorici. I docenti dovranno monitorare la partecipazione degli alunni alle lezioni.

Durante la fase di *tirocinio formativo* il monitoraggio verrà svolto dal tutor interno e la valutazione sarà a carico del *tutor esterno* e avverrà attraverso la compilazione di una scheda di valutazione.

Anche gli studenti partecipano al processo di valutazione della fase pratica del percorso formativo attraverso la compilazione della scheda di valutazione (allegato f).

12. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

La valutazione del percorso di alternanza di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio del quinto anno terrà conto della:

- la valutazione delle *competenze acquisite*, fatta dai docenti che curano la realizzazione delle diverse attività a scuola o che verificano i risultati dell'attività autonomamente svolta dallo studente in azienda;
- la valutazione delle *attività svolte in azienda*, fatta dal tutor esterno - aziendale.

13. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

L'accertamento delle competenze avverrà attraverso una scheda di valutazione personalizzata, predisposta dalla scuola e redatta dai soggetti impegnati nei processi di monitoraggio del percorso formativo di ciascun alunno. Tale scheda avrà la finalità di certificare il livello delle competenze, abilità e conoscenze trasversali e professionalizzanti acquisite da ciascun alunno.

14. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

RUBRICA DELLE COMPETENZE

Livelli: 4 = Ottimo, 3= Buono, 2= Sufficiente, 1=Insufficiente

FOCUS	LIVELLO	DESCRITTORI	COMPETENZE
AREA DELLE COMPETENZE TRASVERSALI		Sa inserirsi e rapportarsi alle diverse situazioni in maniera adeguata e propositiva.	Competenza imprenditoriale Competenza alfabetica funzionale Competenza in materia di cittadinanza Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
		Sa relazionarsi con il gruppo, con i colleghi di lavoro, con gli esperti anche in situazioni nuove ed impreviste.	
		Sa trovare forme efficaci di comunicazione gestendo un confronto costruttivo con persone non conosciute e/o con un pubblico.	
		E' disponibile all'ascolto e all'apprendimento.	
		Rispetta i tempi e le modalità delle consegne ricevute.	
		Si comporta correttamente rispettando le norme del contesto in cui si opera.	

		Accetta la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal tutor aziendale e/o scolastico. E' puntuale.	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale I
AREA COMPETENZE ORGANIZZATIVE E PROFESSIONALI		Organizza lo spazio di lavoro e le attività pianificando il proprio lavoro in base alle disposizioni ricevute.	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
		Accetta e prende in carico compiti aggiuntivi, riorganizzando le proprie attività in base alle nuove esigenze.	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologica e ingegneria
		Mantiene costante l'attenzione sull'obiettivo e rispetta gli orari e i tempi assegnati garantendo il livello di qualità richiesto.	Competenza digitale Competenza imprenditoriale
		Risolve problemi: affronta situazioni problematiche verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni secondo il tipo di problema. Utilizza con precisione e destrezza gli strumenti/macchine e le tecnologie.	
		Sa progettare.	
		Comprende e utilizza il linguaggio tecnico utilizzato nell'ambiente di lavoro.	Competenza digitale Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologica e ingegneria
AREA DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE		Si esprime, qualora richiesto, in maniera scritta (relazioni, comunicazioni etc...) o descrittiva (disegni, elaborazione di diagrammi o grafici...).	Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

AREA COMPETENZE INFORMATICHE (OPZIONALE) Solo se previste dal percorso di ASL	Utilizza linguaggi multimediali (Office, Internet, Posta Elettronica) sfruttandone i vantaggi che possono portare nella realtà aziendale.	Competenza alfabetica funzionale Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologica e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
	Utilizza materiali informativi specifici (manuali, procedure, istruzioni etc...). Reperisce autonomamente le informazioni specifiche tra i materiali disponibili. Attua metodi di archiviazione efficaci, tali da permettere la facile rintracciabilità dei documenti.	

MODALITA' DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

CERTIFICAZIONE DEL PERCORSO E DELLE COMPETENZE

AREA DELLE COMPETENZE TRASVERSALI	LIVELLO BASE	LIVELLO MEDIO	LIVELLO AVANZATO
SA INSERIRSI E RAPPORTARSI ALLE DIVERSE SITUAZIONI IN MANIERA ADEGUATA E PROPOSITIVA.			
SA RELAZIONARSI CON IL GRUPPO, CON I COLLEGHI DI LAVORO, CON GLI ESPERTI ANCHE IN SITUAZIONI NUOVE ED IMPREVISTE.			
SA TROVARE FORME EFFICACI DI COMUNICAZIONE GESTENDO UN CONFRONTO COSTRUTTIVO CON PERSONE NON CONOSCIUTE E/O CON UN PUBBLICO.			
RISPETTA I TEMPI E LE MODALITÀ DELLE CONSEGNE RICEVUTE.			
SI COMPORTA CORRETTAMENTE RISPETTANDO LE NORME DEL CONTESTO IN CUI SI OPERA.			
ACCETTA LA RIPARTIZIONE DEL LAVORO E LE ATTIVITÀ ASSEGNATE DAL TUTOR AZIENDALE E/O SCOLASTICO			
E' PUNTUALE			

AREA DELLE COMPETENZE ORGANIZZATIVE E PROFESSIONALI (COMPETENZE DI NATURA ORGANIZZATIVA SVILUPPATE DAL TIROCINANTE NELL'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ/COMPITI AFFIDATI E CHE SONO AL DI FUORI DI QUELLE PRETTAMENTE TECNICO-PROFESSIONALI)	LIVELLO BASE	LIVELLO MEDIO	LIVELLO AVANZATO
ORGANIZZA LO SPAZIO DI LAVORO E LE ATTIVITÀ PIANIFICANDO IL PROPRIO LAVORO (PRIORITÀ, TEMPI) IN BASE ALLE DISPOSIZIONI RICEVUTE			
ACCETTA E PRENDE IN CARICO COMPITI NUOVI O AGGIUNTIVI, RIORGANIZZANDO LE PROPRIE ATTIVITÀ IN BASE ALLE NUOVE ESIGENZE			
APPLICA LE PROCEDURE E GLI STANDARD DEFINITI DALL'AZIENDA (AMBIENTE, QUALITÀ, SICUREZZA)			

AREA DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE (COMPETENZE LINGUISTICHE SVILUPPATE DAL TIROCINANTE NELL'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ/COMPITI AFFIDATI E CHE SONO AL DI FUORI DI QUELLE PRETTAMENTE TECNICO-PROFESSIONALI)	LIVELLO BASE	LIVELLO MEDIO	LIVELLO AVANZATO
COMPRENDE E UTILIZZA IL LINGUAGGIO TECNICO UTILIZZATO NELL'AMBIENTE DI LAVORO.			
SI ESPRIME, QUALORA RICHIESTO, IN MANIERA SCRITTA (RELAZIONI, COMUNICAZIONI ETC...) O DESCRITTIVA (DISEGNI, ELABORAZIONE DI DIAGRAMMI O GRAFICI...)			

AREA DELLE COMPETENZE INFORMATICHE (OPZIONALE)	LIVELLO BASE	LIVELLO MEDIO	LIVELLO AVANZATO
UTILIZZA LINGUAGGI MULTIMEDIALI (OFFICE, INTERNET, POSTA ELETTRONICA) SFRUTTANDONE I VANTAGGI CHE POSSONO PORTARE NELLA REALTÀ AZIENDALE			
UTILIZZA MATERIALI INFORMATIVI SPECIFICI (MANUALI, PROCEDURE, ISTRUZIONI ETC...)			
REPERISCE AUTONOMAMENTE LE INFORMAZIONI SPECIFICHE TRA I MATERIALI DISPONIBILI			
ATTUA METODI DI ARCHIVIAZIONE EFFICACI, TALI DA PERMETTERE LA FACILE RINTRACCIABILITÀ DEI DOCUMENTI.			

LIVELLO DI COMPETENZA	VOTO
NON RAGGIUNTO	1
BASE	2 - SUFFICIENTE
INTERMEDIO	3 - BUONO
AVANZATO	4 - OTTIMO

LEGENDA

I. LIVELLO BASE: LO STUDENTE SVOLGE COMPITI SEMPLICI IN SITUAZIONI NOTE, MOSTRANDO DI POSSEDERE CONOSCENZE ED ABILITÀ ESSENZIALI E DI SAPER APPLICARE REGOLE E PROCEDURE FONDAMENTALI.
NEL CASO IN CUI NON SIA STATO RAGGIUNTO IL LIVELLO BASE, È RIPORTATA L'ESPRESSIONE "LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO", CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA MOTIVAZIONE.

II. LIVELLO INTERMEDIO: LO STUDENTE SVOLGE COMPITI E RISOLVE PROBLEMI COMPLESSI IN SITUAZIONI NOTE, COMPIE SCELTE CONSAPEVOLI, MOSTRANDO DI SAPER UTILIZZARE LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ ACQUISITE.

III. LIVELLO AVANZATO: LO STUDENTE SVOLGE COMPITI E PROBLEMI COMPLESSI IN SITUAZIONI ANCHE NON NOTE, MOSTRANDO PADRONANZA NELL'USO DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITÀ. SA PROPORRE E SOSTENERE LE PROPRIE OPINIONI E ASSUMERE AUTONOMAMENTE DECISIONI CONSAPEVOLI.

16. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Le modalità di comunicazione e diffusione dei risultati saranno le seguenti:

Riunione iniziale con i docenti del terzo e quarto anno al fine di individuare, fra i componenti di ciascun C.d.c, il tutor interno.

Presentazione del progetto al Collegio Docenti.

Prima dell'avvio del percorso di alternanza:

- colloqui con i Dirigenti Scolastici, con i titolari e i tutor di aziende individuati e disponibili;
- riunione con i genitori e gli studenti delle classi terze e quarte.

A fine anno scolastico: Relazione finale del referente del PCTO.

AREA 4

CITTADINANZA ATTIVA

Insegnare le regole del vivere e del convivere è oggi più che mai un' azione ineludibile per la scuola intesa come comunità educativa, che ha l' obbligo di favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, portando l' alunno a saper agire in modo autonomo e consapevole nella vita sociale al fine di incidere sul miglioramento continuo del proprio contesto di vita, ma anche quello di promuovere quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria.

Sono molti i casi in cui le famiglie incontrano difficoltà nel svolgere il loro ruolo educativo e la scuola, pertanto, è chiamata a realizzare a pieno la sua funzione pubblica e dunque si impegna per il successo formativo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità, di svantaggio e quindi al rispetto del diritto dell' altro.

Obiettivo prioritario e irrinunciabile diventa quindi l' educazione alla cittadinanza attiva con azioni che mirino alla costruzione del senso di legalità, allo sviluppo di un' etica di responsabilità che si realizza nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole .

L' educazione ad una cittadinanza unitaria e plurale allo stesso tempo passa attraverso la formazione di cittadini italiani e cittadini del mondo, nella convinzione che le grandi problematiche dell' umanità intera non possano essere risolte all' interno dei confini nazionali e ancor meno regionali e questo principio spinge la scuola a formare cittadini che siano in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite.

STEP

- **Centro Sportivo Scolastico**
- **Special Team G.Galilei**
- **La scuola nel mondo**
- **Cittadinanza e Costituzione**

Denominazione progetto	CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> - Ridurre il tasso di dispersione scolastica - Arginare il fenomeno del disagio giovanile - Promuovere il saper essere
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Maturare le competenze sociali e civiche di cittadinanza attiva - Realizzare lo sviluppo personale
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere l' adesione all' attività sportiva extracurricolare - attivare azioni per la pratica di sport individuale o di gruppo; - verifica degli esiti scolastici degli allievi coinvolti;
Altre priorità (eventuale)	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere l' educazione alla salute
Situazione su cui intervenire	<p>Adozione di uno stile di vita poco attivo, scarsa pratica di attività motorie-fisiche e sportive; poco adeguato “atteggiamento competitivo” basato sul rispetto dei principi e dei valori educativi propri dello sport, di sé stessi, dell’alterità e della diversità;</p> <p>scarsa disponibilità da parte degli alunni ad assumere ruoli diversi da quello di atleta, come ad esempio quello di giudice o arbitro, affinché tutti possano trovare il ruolo più confacente alle proprie capacità.</p>
Attività previste	<p><u>Fase iniziale di preparazione alunni; allenamenti nelle discipline proposte: corsa campestre e nuoto allievi disabili; calcio a cinque anche come sport unificato, pallacanestro, biliardo sportivo. Fasi d’istituto; Partecipazione Campionati Studenteschi: fasi provinciali più eventuali fasi regionali. Tornei di classe, interclassi, d’istituto; eventuali incontri con scuole della Sardegna.</u></p>
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / area	<p>Docente: classe di concorso A048</p> <p>Ore previste: 50 massimo a carico dell’USP (1/78) per l’anno scolastico</p>
Altre risorse necessarie	<p>Eventuali prestazioni d’opera da parte della Croce Verde e/o medico di base per assistenza sanitaria</p>
Indicatori utilizzati	<p>Partecipazione attiva agli allenamenti e alle gare; impegno dimostrato; eventuali progressi degli allievi partecipanti; partecipazione e risultati ottenuti ai Campionati Studenteschi; partecipazione ai tornei interni.</p>

Stati di avanzamento	Lo stato di avanzamento è verificabile se i destinatari del progetto seguono il percorso con continuità, assiduità e per la durata triennale di partecipazione ai Campionati Studenteschi da parte di uno stesso allievo.
Valori / situazione attesi	Aspetto motorio: un miglioramento delle capacità motorie generali e nella pratica sportiva. Aspetto formativo: il risultato atteso è inerente allo sviluppo formativo e psichico degli alunni e coincide con gli obiettivi trasversali di un normale percorso scolastico (socializzazione, rispetto delle regole, di sé stessi, degli altri, della diversità, autostima, autonomia). Obiettivi questi che hanno il loro sviluppo più favorevole nelle attività motorie-sportive in genere.

Denominazione progetto	SPECIAL TEAM G.GALILEI
Priorità cui si riferisce	3A.3 Inclusione e differenziazione
Traguardo di risultato (event.)	Maggiore autonomia e autostima degli alunni diversamente abili attraverso la pratica delle diverse discipline sportive.
Obiettivo di processo (event.)	Organizzazione di allenamenti e manifestazioni sportive unificate con Enti ed Associazioni presenti nel territorio. Coordinamento di tutte le attività sportive e accompagnamento nelle trasferte degli atleti speciali.
Altre priorità (eventuale)	_____
Situazione su cui interviene	Il progetto promuove il diritto all'istruzione e sensibilizzare l'uguaglianza di tutti gli studenti. Gli alunni diversamente abili vengono rappresentati come esseri unici, ponendosi nell'ottica di valorizzare le differenze, pensando ad essi come ad una risorsa. Questo messaggio pone l'accento sull'integrazione scolastica dell'alunno disabile attraverso l'attività sportiva e mette in risalto l'autonomia, la socializzazione e lo sviluppo delle potenzialità. Il lavoro proposto vuole rappresentare la disabilità in tutte le sue sfaccettature con l'obiettivo di aiutare la nostra società a superare gli stereotipi che spesso la accompagnano, affinché possa diventare pienamente inclusiva. Inoltre, vengono messe in risalto tutte le attività sportive che il nostro Istituto porta avanti per migliorare l'autonomia e l'autostima dei ragazzi diversamente abili. Le nostre iniziative rappresentano un'occasione per poter realizzare attività sportiva Unificata tra atleti con disabilità intellettiva e atleti normodotati. Le attività sportive praticate insieme a chi possiede pari abilità, consentono di migliorare la qualità della vita, creando le condizioni per raggiungere il massimo dell'autonomia possibile. L'obiettivo che ci poniamo è quello di una società pienamente inclusiva, per questo motivo le nostre iniziative vogliono sensibilizzare tutti gli sportivi e dare la giusta visibilità anche a coloro che tra tante difficoltà hanno la volontà di praticare l'attività sportiva.
Attività previste	Calcio a 5 unificato, Basket unificato, Ping Pong, Bocce, Nuoto, Tiro con l'arco, Visione partite della Dinamo Sassari e Cagliari Calcio, torneo Football integrato (CSEN Sardegna).
Risorse finanziarie necessarie	Costi previsti per il trasporto degli alunni aderenti al progetto e trasferte docenti. Spese di rappresentanza e costi assistenza sanitaria.
Risorse umane (ore) / area	La Prof.ssa Zampa si occuperà della preparazione sportiva degli atleti diversamente abili e normodotati nell'ambito dello sport unificato. Il Prof. Maioli si occuperà dell'organizzazione e dell'accompagnamento degli alunni impegnati nelle attività previste dal progetto. Impegno orario totale previsto: 50 ore.
Altre risorse necessarie	Le attività si svolgeranno presso la palestra del Liceo, circolo bocciofilo di Borore, Piscina di Macomer, Palestra di Norbello (ping pong), palestra del Liceo (Tiro con l'arco)
Indicatori utilizzati	_____
Stati di avanzamento	Il progetto è attivo nel nostro Istituto da cinque anni

Denominazione progetto	LA SCUOLA NEL MONDO
Priorità cui si riferisce	Raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza.
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Miglioramento delle competenze linguistiche in lingua straniera ▪ Comprensione e condivisione delle differenze culturali nel pieno rispetto reciproco ▪ Conoscenza del ruolo e del funzionamento delle istituzioni europee ed extraeuropee ▪ Potenziamento del senso di cittadinanza europea e di uomo cittadino del mondo
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elaborazione del progetto relativo a viaggi di istruzione, visite guidate.. ▪ Stipula di convenzioni col Fri.Sa.Li. World ▪ Definizione di partenariati con paesi stranieri ▪ Attività di potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare delle competenze linguistiche
Altre priorità (eventuale)	Migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze di lingua inglese e /o francese e/o spagnolo degli studenti dell'Istituto.
Situazione su cui interviene	Gli allievi tendono ad affrontare lo studio delle lingue in modo scolastico in quanto non vivono opportunità per poter esercitare la lingua in situazione. Ciò porta talvolta a raggiungere, in uscita dalla scuola superiore, un livello di competenza ben lontano dal B2 previsto
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scambi culturali con l' Argentina ▪ Soggiorno estivo presso college australiani ▪ Partecipazione al CFMUNESCO ▪ Tutoraggio programmi di studio all' estero (Intercultura, BEC...) e accoglienza allievi in scambio ▪ Viaggi di istruzione all'estero per le classi quinte. ▪ Viaggi di istruzione nell'Isola e nella penisola. ▪ Visite guidate. ▪ Partecipazione ad eventi culturali.
Risorse finanziarie necessarie	Retribuzione dei referenti dei progetti e per le missioni del Dirigente Scolastico per la stipula di protocolli e di intese con le scuole dei paesi stranieri

Risorse umane (ore) / area	<p>Docente dell'organico posto comune e potenziato (AA24 e/o AB24) si occuperanno dell'attività didattica e della preparazione degli studenti. Un tutor (docente posto comune o organico potenziato) si occuperà della parte organizzativa.</p> <p>Il Dirigente Scolastico coordinerà le attività internazionali.</p>
Altre risorse necessarie	Classi dell'Istituto; laboratorio linguistico; LIM (già disponibili)
Indicatori utilizzati	<p>Verifica del livello di competenze e abilità linguistica raggiunto</p> <p>Esiti scrutini intermedi e finali</p>
Stati di avanzamento	Stipulata convenzione con Fri.Sa.Li Word
Valori / situazione attesi	Miglioramento delle conoscenze, abilità e competenze linguistiche degli studenti coinvolti.

Denominazione Progetto	ARTICOLO 35 COSTITUZIONE ITALIANA : "Riconosce la libertà di emigrazione, salvo gli obblighi stabiliti dalla legge nell'interesse generale, e tutela il lavoro italiano all'estero".
Priorità	CITTADINANZA E COSTITUZIONE
Finalità generali	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un'etica di responsabilità e a promuovere azioni finalizzate all'impegno civile. • Formare e favorire una partecipazione alla vita civile plasmata – in primis – dai principi di responsabilità, legalità e solidarietà. • Consentire agli alunni di scoprire i movimenti migratori di un popolo. • Sviluppare temi legati alla convivenza civile modificando l'atteggiamento delle giovani generazioni verso il sapere, accrescendone non solo le conoscenze ma soprattutto le competenze. • Promuovere questi interventi educativi capaci di far sì che le capacità personali si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza previste dal Miur . • Promuovere un percorso multidisciplinare per orientarsi con consapevolezza nella complessità del reale. • Promuovere la collaborazione, la socializzazione fra studenti appartenenti alle scuole della rete FRI.SA.LI
Obiettivi di processo	<ul style="list-style-type: none"> • Proporre itinerari esemplificativi dell'articolazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" nella scuola secondaria di secondo grado in conformità alle indicazioni ministeriali. • Offrire criteri, indicazioni metodologiche e strumenti concreti agli studenti.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi nell'articolo 35 della Costituzione. • Si valorizzerà negli studenti il ruolo propositivo, attivo e partecipe al fine di giungere ad una collaborazione nella gestione dei problemi che porti alla formulazione di soluzioni idonee. • Si privilegerà oltre che l'intervento frontale di lezioni propedeutiche anche l'arricchimento con sussidi audiovisivi e multimediali, e lezioni partecipate volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e il senso critico. • Si attiveranno forme di apprendimento non formale, (i ragazzi dovranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi, dovranno quindi scrivere, filmare, intervistare) e attività di ricerca

	<p>laboratoriale. Il cooperative learning costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro.</p>
Percorsi	<p>La Repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni.</p> <p>Cura la formazione e l'elevazione professionale dei lavoratori.</p> <p>Promuove e favorisce gli accordi e le organizzazioni internazionali intesi ad affermare e regolare i diritti del lavoro.</p> <p>Riconosce la libertà di emigrazione, salvo gli obblighi stabiliti dalla legge nell'interesse generale, e tutela il lavoro italiano all'estero.</p> <p>Il progetto coinvolge il Diritto, la Storia, la Letteratura, le Lingue straniere.</p> <p>Superare il pregiudizio attraverso lo studio, l'approfondimento disciplinare e l'incontro con istituzioni e testimoni protagonisti dell'emigrazione, sarà percorso comune del progetto e di tutte le attività.</p>
Aree interessate	<ul style="list-style-type: none"> • Area della comunicazione: capacità di comprensione, produzione e relazione. • Area giuridico-economica: Art. 35 della Costituzione italiana. • Conoscenza delle norme che disciplinano e regolano e tutelano l'emigrazione
Destinatari del progetto e luogo del progetto	<p>Sei alunni della classe IV F indirizzo LES</p> <p>Il progetto si realizzerà in accordo con il gruppo di studenti individuato dall'Istituto "Satta" di Macomer, coordinati dalla referente Prof.ssa Margherita Massidda, al fine di favorire l'interazione fra scuole di diverso indirizzo.</p> <p>Il progetto si svolgerà ad Acqui Terme dall'11 al 15 maggio 2020.</p>
Materiali e personale Costi	<ul style="list-style-type: none"> • Materiale cartaceo, pen drive e laboratori multimediali • Disposizione apertura pomeridiana della scuola. • Disponibilità aiutante tecnico. • N. 20 ore per stesura e realizzazione progetto di cui 5 ore di lezione frontale. <p>Collaborano alla realizzazione del progetto le prof.sse Miriam Muroni e Manola Ruiu.</p> <p>Viaggio per Acqui Terme e soggiorno presso hotel Meridiana per la docente referente.</p>

Prodotto

Realizzazione di un power point e di un video.

FABBISOGNO DI PERSONALE

Per ciò che concerne i **posti di organico, comuni e di sostegno**, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

CLASSE DI CONCORSO	N° CATTEDRE
A011	7+1 h.
A013	3+2h.
AB24	4+8h.
AA24	1+9h.
A019	3+14h.
A018	1+12h.
A050	3+6 h.
A017	3
A054	4h.
A048	3+16h.
A026	2+9h.
A027	6+6h.
A046	1+11h.
RELIGIONE CATTOLICA	1+8h.
SOSTEGNO	18

Per ciò che concerne i **posti per il potenziamento** dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti con le seguenti priorità:

- Area umanistica: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all' area storico-sociale, anche mediante l' utilizzo della metodologia CLIL (a) ; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti (q);
- Area tecnico-scientifica : potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (b);
- Area del potenziamento laboratoriale: potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (i); incremento dell' alternanza scuola-lavoro (o).
- Dovrà essere prevista la costituzione del comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR 89/2010 ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso

CORSO SERALE

Corso serale	3° PERIODO
Classe di Concorso	Classe 5 ^
A012 Italiano e Storia	3+2
AB24 Inglese	2
A046 Diritto e legislazione socio-sanitaria	2
A027 Matematica	3
A018 Psicologia generale ed applicata	3
AA24 Francese	2
A015 Igiene e cultura medico-sanitaria	3
A045 Tecnica e amministrativa ed economia sociale	2

Per ciò che concerne il personale **ATA**, il fabbisogno è così definito:

PERSONALE ATA	N° UNITA'
DSGA	1
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	5
ASSITENTI TECNICI	2
COLLABORATORI SCOLASTICI	6
APPALTO PULIZIE EX-LSU	3

ORGANICO DI POTENZIAMENTO ASSEGNATO

N° 18 ore A013	<p>Prof. Caddeo Mariano (6 ore)</p> <ul style="list-style-type: none">- Sostituzioni colleghi assenti- Commissione Orientamento- Colloqui fiorentini- Sportello didattico di Latino (1 ora) <p>Prof.ssa Galizia Maria Antonietta (7 ore)</p> <ul style="list-style-type: none">- Sostituzioni colleghi assenti- Referente Colloqui fiorentini- Referente giornalino scolastico- Referente La Nuova@scuola <p>Prof. Cossu Alessio (5 ore)</p> <ul style="list-style-type: none">- Sostituzioni colleghi assenti- Sportello didattico di Latino (1 ora)- Sportello didattico di Greco (1 ora)
-----------------------	--

<p>N° 14 ore A017</p>	<p>Prof. Santavicca Roberto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostituzioni colleghi assenti - Referente Cyberbullismo - Referente Viaggi di istruzione - Referente Eventi culturali
<p>N° 18 ore A048</p>	<p>Prof.ssa Pittui Elvira</p> <p>N° 4 ore A048</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostituzioni colleghi assenti - Coordinamento dipartimento - Commissione elettorale - Responsabile Palestra <p>Prof.ssa Schintu Ferdinanda</p> <p>N° 14 ore A048</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostituzioni colleghi assenti - GLI - Commissione elettorale - Referente Educazione alla Salute

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Scuola e famiglia hanno una finalità comune da perseguire: la promozione della personalità del ragazzo nelle sue varie funzioni ed attitudini. Entrambe le istituzioni stimolano il giovane ad acquisire quella coscienza di sé e quell' autonomia necessarie per un valido inserimento nel contesto sociale.

L'opera degli insegnanti è rivolta a conoscere ed inserirsi nell'educazione già offerta dalla famiglia per integrarla e, talvolta, supportarla.

Sono necessarie perciò: cooperazione, corresponsabilità, apertura dell'una nei confronti dell'altra e comunicazione.

Si prevedono le seguenti forme di incontro e comunicazione:

FORME DI INCONTRO	FORME DI COMUNICAZIONE
<ul style="list-style-type: none">- n. 2 colloqui del Consiglio di Classe (situazione educativa e didattica dei singoli alunni);- realizzazione di attività in collaborazione con le famiglie incontro genitori delle classi prime e seconde terze, quarte e quinte (Ottobre accoglienza: presentazione delle attività della scuola e del Regolamento Disciplinare d'Istituto, della normativa relativa all'Esame di Stato)	<ul style="list-style-type: none">- consegna del Patto Educativo di Corresponsabilità;- pagella quadrimestrale;- invio di sms tramite registro elettronico relativo all'andamento didattico-disciplinare;- prenotazione telefonica per colloquio infrasettimanale con i docenti.

L'INFORMAZIONE E LA TRASPARENZA

La legge 241/90 ha modificato radicalmente il rapporto dell'amministrazione con il cittadino. Per la scuola, già da tempo passata da un ordinamento autoritario ad uno aperto e democratico, questa normativa costituisce una spinta ulteriore ad una maggiore chiarezza e trasparenza nei rapporti con l'utenza.

Per la nostra scuola la trasparenza vuole essere, non tanto "una trasparenza subita" intesa come possibilità di controllo da parte dell'utenza dell'operato dell'Amministrazione, quanto una "trasparenza agita" nel senso di un atteggiamento, di una prassi operativa costante che riguarda l'intera attività scolastica.

Più precisamente, si vuole rendere trasparente il rapporto con l'utenza:

- ✓ facendo conoscere agli studenti, all'inizio di ogni singolo percorso, obiettivi da conseguire, attività da svolgere, criteri di valutazione;
- ✓ spiegando ai genitori il PTOF e i percorsi formativi previsti;
- ✓ informando i genitori sui progetti, sulle attività della scuola e sul Regolamento Disciplinare d'Istituto;
- ✓ compilando in modo chiaro e tempestivo gli atti (verbali, registro elettronico ecc...).

SITO INTERNET E DOCUMENTAZIONE

Il sito del Liceo è stato aggiornato con l'estensione .edu.it e con tutte le sezioni previste dalla normativa vigente.

Nuovi spazi saranno dedicati alla documentazione dei progetti sviluppati nel corso dell'anno scolastico.

L'ampliamento sarà dedicato a migliorare la comunicazione tra scuola e famiglie degli studenti. Nel sito verranno pubblicate anche informazioni sui quadri orari dei diversi corsi e altri dati prodotti dalla scuola.

www.liceogalileimacomer.gov.it

LINK DOCUMENTI DELL'ISTITUTO

- [Regolamento di Istituto](#)
- [Regolamento Disciplinare](#)
- [Regolamento Comodato d'uso](#)
- [Regolamento Biblioteca](#)
- [Regolamento Laboratorio di Chimica e Fisica](#)
- [Regolamento d'Istituto per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture](#)
- [Regolamento concessione in uso temporaneo a terzi di locali in istituzioni scolastiche di competenza provinciale](#)
- [Patto di Corresponsabilità](#)
- [Carta dei Servizi](#)
- [PAI](#)
- [PUA](#)
- [Attribuzione voto di condotta](#)
- [PCTO - progetto di Istituto](#)

**ORARIO RICEVIMENTO DIRIGENTE
SCOLASTICO**

Previo appuntamento

**ORARIO
SEGRETERIA**

**DSGA :
11.30-12.30**

**UFFICIO
PERSONALE:
11.30-13.30**

**UFFICIO ALUNNI E
PROTOCOLLO:
11.30-13.30**

INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO

**Liceo Scientifico, Scientifico opz. Scienze Applicate, Classico e
delle Scienze Umane opz. Economico-Sociale**

Città: Macomer Cap 08015 Prov. NU

**Codice fiscale: 83000890919 - Codice meccanografico:
NUPS010009**

Telefono: 0785/20645 Fax: 0785/21168

E-MAIL: nups010009@istruzione.it

Sito WEB www.liceogalileimacomer.edu.it